



# **PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

**(ART. 15, COMMA 5, C.C.N.L. 1/4/1999)**

**ESERCIZIO 2015**

## Sommario

<i>Premessa</i> .....	5
Riepilogo valorizzazione schede progetto .....	6
SCHEDE PROGETTO PER SETTORE/SERVIZIO .....	10
SEGRETERIA GENERALE .....	11
SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI .....	14
Servizio Affari legali .....	14
PROGETTO: Processo civile telematico .....	14
Servizio Espropri e Patrimonio .....	16
PROGETTO: Modifica convenzioni peep, regolamento ERS .....	16
Servizio Gare .....	20
PROGETTO: Costituzione di centrale unica di committenza fra i Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia e Signa .....	20
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE .....	24
Servizio Economato e Provveditorato .....	24
PROGETTO: Funzionamento del Gruppo Intersettoriale Sinistri per l'analisi delle richieste di risarcimento .....	24
Servizio Entrate .....	26
PROGETTO: Operazione "Fisco facile" .....	26
Servizio Ragioneria .....	28
PROGETTO: Implementazione sistema di contabilità analitica finalizzata alla introduzione del controllo di gestione .....	28
Servizio Personale e Organizzazione .....	30
PROGETTO: Realizzazione del progetto Servizio Associato Personale .....	30
Servizi demografici, URP e protocollo .....	32
PROGETTO: Realizzazione del nuovo sito web istituzionale, all'interno del quale ricondurre i contenuti degli attuali siti esterni riconducibili all'Amministrazione .....	32
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO .....	35

Servizio Lavori Pubblici .....	35
PROGETTO: Razionalizzazione delle sedi comunali .....	35
PROGETTO: Recupero crediti della gestione dei Servizi Cimiteriali .....	37
Servizio Mobilità e Viabilità .....	39
PROGETTO: Intervento “Banda Larga”: realizzazione di attività tecniche amministrative volte a favorire lo sviluppo delle infrastrutture digitali .....	39
PROGETTO: Realizzazione delle previsioni del R.U.- Attivazione ambiti di trasformazione.....	41
PROGETTO: Risparmio energetico edifici privati (obiettivo pluriennale 2015-2017) .....	44
PROGETTO: Censimento e monitoraggio del verde pubblico. ....	46
PROGETTO: SUAP e pratiche on-line, verso una gestione associata.....	48
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE .....	51
Servizio Servizi Educativi all'Infanzia .....	51
PROGETTO: Predisposizione della Carta dei Servizi dei servizi educativi per la prima infanzia .....	51
PROGETTO: Iscrizioni on-line ai servizi educativi per la prima infanzia .....	54
PROGETTO: Gestione e implementazione del Sistema Qualità UNI EN 9001:2008 del Servizio SERVIZI EDUCATIVI ALL’INFANZIA .....	57
Servizi Scolastici e Sportivi.....	61
PROGETTO: Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico .....	61
PROGETTO: Implementazione sistema di gestione servizi di supporto alla scuola via web (Bimbocard) .....	63
PROGETTO: Giugno di sport .....	66
Politiche Educative, Culturali e Abitative - Servizio Cultura Biblioteca e Promozione turistica.....	69
PROGETTO: Progetto Cinethlon .....	69
PROGETTO: Progetto Fiera di Primavera;.....	71
PROGETTO: Progetto di partecipazione “La cultura ti mette in Sesto”;.....	73
POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE - Servizio Politiche per la casa i giovani e le famiglie ....	75
PROGETTO: Mediazione Linguistica – Alfabetizzazione .....	75
POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE - Servizio Politiche per la casa i giovani e le famiglie ....	78

PROGETTO: Apertura Antenna EURODESK .....	78
PROGETTO: Sistema integrato di controllo del territorio.....	80
PROGETTO: Controllo rispetto norme cds per tutela utenza debole .....	83
PROGETTO: Revisione Straordinaria Autorizzazione circolazione in deroga disabili e sostituzione dei contrassegni con il modello europeo .....	86
PROGETTO: Realizzazione di una serie di azioni in favore della convivenza civile .....	90

## **Premessa**

### **INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI AMPLIAMENTO/MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 15 ,C. 5, CCNL 1/4/1999**

#### **CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

L'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 così recita: *"In caso di **attivazione di nuovi servizi** o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un **accrescimento di quelli esistenti**, ai quali sia correlato un **aumento delle prestazioni del personale** in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili....., gli enti .... valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio."*

Secondo le note esplicative dell'ARAN, le caratteristiche che gli ampliamenti/miglioramenti dei servizi o le nuove attività devono avere al fine di incrementare legittimamente le risorse variabili (aggiuntive) del fondo decentrato, sono le seguenti:

- innalzamento quali – quantitativo dei servizi *oggettivo, tangibile, concreto e documentato*, cioè basato su fatti e circostanze *verificabili* e chiaramente *percepibili* dall'utenza di riferimento (interna e/o esterna);
- presenza di standard di miglioramento e indicatori di risultato, che consentano di *misurare* il miglioramento realizzato (anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti);
- deve trattarsi di risultati *sfidanti, importanti, ad alta visibilità esterna o interna*, che comportino un importante e consistente *coinvolgimento del personale interno* (risultati "ad alta intensità di lavoro");
- deve trattarsi di un risultato che contribuisce al *miglioramento della performance organizzativa* (cioè l'ufficio, oltre a garantire l'efficiente ed efficace svolgimento delle attività ordinarie, ha lavorato a un nuovo servizio e/o ha migliorato un servizio esistente, incrementando così la produttività individuale e organizzativa).

#### **METODOLOGIA**

1. Ogni progetto corrisponde a un obiettivo approvato nel PEG/PDO e identificato come **"di miglioramento/sviluppo"**.
2. Si tratta di un obiettivo di miglioramento/sviluppo che corrisponde alle condizioni individuate dall'ARAN per legittimare l'incremento delle risorse ai sensi dell'art. 15 comma 5 citato.
3. Per ogni obiettivo di miglioramento/sviluppo, il Dirigente/Responsabile proponente ha redatto una scheda denominata **"Scheda di progetto incentivato ai sensi dell'art. 15 comma 5"**, che la Giunta/Commissario Straordinario ha approvato contestualmente alla approvazione/aggiornamento del PEG-PDO.

4. In sede di rendicontazione e per ogni obiettivo, il Dirigente/Responsabile dovrà implementare la stessa scheda aggiungendo i dati *a consuntivo*, a dimostrazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo e, in particolare, del *livello di incremento qualitativo/quantitativo del servizio reso*.
5. I risparmi o le maggiori entrate realizzate col raggiungimento dell'obiettivo sono servite a determinare con oggettività che esso ha *effettivamente* apportato un miglioramento/sviluppo per l'Ente: non necessariamente determinano l'ammontare dell'incentivo collegato al raggiungimento dell'obiettivo.
6. Il "valore" del progetto è, di norma, dato dal valore assegnato al "risparmio organizzativo", inteso come *incremento della produttività del lavoro* che ha consentito di garantire *sia lo svolgimento ordinario delle attività dell'ufficio sia la realizzazione di servizi supplementari o il miglioramento di servizi esistenti*. **Il risparmio organizzativo coincide pertanto con il valore del lavoro dedicato al progetto dai dipendenti** (uno dei possibili parametri potrà essere, ad es., le ore impiegate moltiplicato il costo orario del dipendente, al netto degli oneri riflessi); sono ammissibili criteri diversi *purché oggettivi* (es. valore di mercato della prestazione, in caso di appalto esterno).  
Convenzionalmente, sono stati individuati i seguenti costi orari per categoria:
  - A/B1: € 10,00
  - B3: € 11,00
  - C: € 12,00
  - D1: € 13,00
  - D3: € 14,00
7. Data la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili (pari a € 145.000,00 di cui alla deliberazione n° 98 del 15/12/2015), il valore di alcuni progetti è stato ridotto per rispettare il budget complessivo (ved. riepilogo seguente).

### Riepilogo valorizzazione schede progetto

PROGETTO	Settore/UA (capofila se trasversale)	Servizio	VALORE PROPOSTO	BUDGET APPROVATO
Processo civile telematico	Affari generali e legali	Servizio Affari Legali	€ 1.375,00	<b>€ 900,00</b>
Modifica convenzioni peep; regolamento ers (edilizia residenziale sociale)	Affari Generali e Legali	Servizio Espropri e Patrimonio	€ 2.230,00	<b>€ 2.230,00</b>
Creazione di una centrale unica di committenza per affidamento di contratti di lavori servizi e forniture	Affari generali e legali	Servizio Gare	€ 1.560,00	<b>€ 1.200,00</b>
Fiera di Primavera	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Cultura, Biblioteca e Promozione turistica	€ 4.330,00	<b>€ 3.600,00</b>

La cultura ti mette... in sesto	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Cultura, Biblioteca e Promozione turistica	€ 555,00	<b>€ 555,00</b>
Progetto Cinethlon e concorso di scrittura di libri gialli "Giallofiorentino"	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Cultura, Biblioteca e Promozione turistica	€ 720,00	<b>€ 720,00</b>
Apertura Antenna Eurodesk	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie	€ 1.800,00	<b>€ 1.200,00</b>
Mediazione linguistica - alfabetizzazione	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie	€ 1.230,00	<b>€ 1.000,00</b>
Carta dei Servizi Educativi 0-3	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi educativi all'infanzia	€ 2.470,00	<b>€ 1.200,00</b>
Gestione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001: 2008	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi educativi all'infanzia	€ 18.000,00	<b>€ 17.269,00</b>
Iscrizioni on- line ai servizi per la prima infanzia	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi educativi all'infanzia	€ 742,00	<b>€ 742,00</b>
Giugno di sport	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi scolastici e sportivi	€ 720,00	<b>€ 600,00</b>
Ottimizzazione servizio trasporto scolastico	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi scolastici e sportivi	€ 6.250,00	<b>€ 6.250,00</b>
Implementazione sistema di gestione servizi di supporto alla scuola via web (BIMBOCARD)	Politiche educative, culturali e abitative	Servizio Servizi scolastici e sportivi	€ 4.235,00	<b>€ 3.600,00</b>
Realizzazione del nuovo sito web istituzionale, all'interno del quale ricondurre i contenuti degli attuali siti esterni riconducibili all'Amministrazione	Risorse finanziarie e organizzazione	Servizi Demografici, Protocollo, URP	€ 4.828,00	<b>€ 4.828,00</b>
Funzionamento del Gruppo Intersettoriale Sinistri per l'analisi delle richieste di risarcimento danni	Risorse finanziarie e organizzazione	Servizio Economato e Provveditorato	€ 3.000,00	<b>€ 3.000,00</b>
Operazione "Fisco facile"	Risorse finanziarie e organizzazione	Servizio Entrate	€ 8.060,00	<b>€ 5.300,00</b>
Realizzazione del progetto Servizio Associato del Personale	Risorse finanziarie e organizzazione	Servizio Personale e Organizzazione	€ 4.950,00	<b>€ 4.650,00</b>
Implementazione sistema di contabilità analitica finalizzata alla introduzione del controllo di gestione	Risorse finanziarie e organizzazione	Servizio Ragioneria	€ 4.248,00	<b>€ 4.000,00</b>

Redazione, coordinamento e verifica dell'attuazione del Piano di Prevenzione Corruzione	Segreteria generale	Segreteria generale	€ 3.370,00	<b>€ 3.370,00</b>
Attuazione delibera GRT 594/2014 a favore degli ospiti di "Casa Sarti" gestita dalla Fondazione Polis	Società della salute (Sds)	Società della salute (Sds)	€ 600,00	<b>€ 600,00</b>
Incremento della risposta alle situazioni di non autosufficienza, con particolare riferimento alle dimissioni protette ospedale-territorio	Società della salute (Sds)	Società della salute (Sds)	€ 1.800,00	<b>€ 1.800,00</b>
Applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di ISEE (D.P.C.M. n. 159/2013) e revisione del Regolamento degli interventi e dei servizi di assistenza e promozione sociale	Società della salute (Sds)	Società della salute (Sds)	€ 2.230,00	<b>€ 2.230,00</b>
Ottimizzazione articolazione oraria attività istruttori socio-educativi impegnati nel sostegno ai ragazzi portatori di handicap	Società della salute (Sds)	Società della salute (Sds)	€ 3.600,00	<b>€ 3.600,00</b>
Implementazione dello strumento di affidamento etero-familiare in caso di minori in stato di bisogno	Società della salute (Sds)	Società della salute (Sds)	€ 1.800,00	<b>€ 1.800,00</b>
Censimento e monitoraggio del verde pubblico	Sviluppo del territorio	Servizio Ambiente	€ 1.460,00	<b>€ 1.460,00</b>
Recupero crediti della gestione cimiteriale	Sviluppo del territorio	Servizio Lavori pubblici	€ 3.908,00	<b>€ 3.908,00</b>
Razionalizzazione delle sedi comunali: progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'edificio di via Fratti	Sviluppo del territorio	Servizio Lavori Pubblici	€ 13.938,00	<b>€ 13.500,00</b>
Intervento "Banda Larga": realizzazione di attività tecniche e amministrative volte a favorire lo sviluppo delle infrastrutture digitali	Sviluppo del Territorio	Servizio Mobilità e Viabilità	€ 4.031,00	<b>€ 3.800,00</b>
Realizzazione delle previsioni del R.U.- Attivazione ambiti di trasformazione	Sviluppo del Territorio	Servizio Pianificazione Territoriale	€ 3.216,00	<b>€ 3.216,00</b>
Risparmio energetico degli edifici privati	Sviluppo del territorio	Servizio Pratiche edilizie	€ 6.885,00	<b>€ 6.500,00</b>
SUAP e pratiche on line, verso una gestione associata	Sviluppo del territorio	Servizio SUAP e attività produttive	€ 4.139,00	<b>€ 4.139,00</b>



Controllo rispetto norme CdS per tutela utenza debole	U.O.A Polizia Municipale	U.O.A Polizia Municipale	€ 20.050,00	<b>€ 19.000,00</b>
Realizzazione di una serie di azioni in favore della convivenza civile	U.O.A Polizia Municipale	U.O.A Polizia Municipale	€ 6.915,00	<b>€ 6.000,00</b>
Revisione straordinaria autorizzazione circolazione in deroga disabili e sostituzione dei contrassegni con il modello europeo	U.O.A Polizia Municipale	U.O.A Polizia Municipale	€ 5.312,00	<b>€ 5.312,00</b>
Sistema integrato di controllo del territorio	U.O.A Polizia Municipale	U.O.A Polizia Municipale	€ 1.921,00	<b>€ 1.921,00</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 156.478,00</b>	<b>€ 145.000,00</b>

## **SCHEDE PROGETTO PER SETTORE/SERVIZIO**

## SEGRETERIA GENERALE

SETTORE	SEGRETERIA GENERALE
DIRIGENTE	LUCA LAZZARINI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	LUCA LAZZARINI

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Redazione, coordinamento e verifica dell'attuazione del Piano di Prevenzione Corruzione

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** Miglioramento-incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** gli Uffici dell'Amministrazione comunale, gli Amministratori, i Consiglieri comunali, i cittadini ed eventuali soggetti terzi.

#### **DESCRIZIONE:**

Realizzazione di un archivio informatico all'interno del quale catalogare tutti i documenti relativi all'attività svolta dall'Unità di progetto permanente per la prevenzione della corruzione con particolare attenzione agli aggiornamenti normativi ed ai comunicati ANAC.

Realizzazione di un ulteriore archivio informatico all'interno del quale catalogare tutti i dati ed i documenti della Giunta, del Consiglio Comunale, dei Consiglieri e degli altri organi, riconducibili all'attività istituzionale dell'Ente.

La creazione di tali archivi ha lo scopo di agevolare l'aggiornamento del sito del Comune e rendere maggiormente fruibili e trasparenti i documenti detenuti dalla Segreteria Generale.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Creazione di uno strumento utile per la conoscenza delle prassi e fruibile dai soggetti che compongono l'unità di progetto anticorruzione.
- Consolidamento del ruolo svolto dalla Segreteria Generale quale settore referente dell'Unità permanente di progetto per la prevenzione della corruzione, perseguito (anche) tramite la realizzazione ed il costante aggiornamento della seconda banca dati sopra citata;

- Consolidamento del ruolo di coordinamento della Segreteria Generale quale unità organizzativa detentrici di gran parte degli atti dell'A.C. (a mero titolo esemplificativo: originali delle delibere CC e di GC, originali delle determinazioni, originali delle ordinanze e dei decreti sindacali, atti di liquidazioni in favore degli amministratori e/o rimborsi ai datori di lavoro, documenti da pubblicare su Amministrazione Trasparente...);
- Nell'ottica di una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa, potenziamento del ruolo di supporto giuridico della Segreteria Generale nei confronti di tutti i settori dell'A.C. realizzato tramite la migliore accessibilità ai dati ed ai documenti catalogati nell'archivio informatico sopra citato;
- Miglioramento della qualità del servizio nei confronti di soggetti terzi, degli Amministratori e dei Consiglieri comunali, realizzato attraverso la maggiore fruibilità dei dati contenuti nella banche dati;
- Risparmio in termini di tempo e di risorse umane per il reperimento dei dati e degli atti richiesti.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

<b>INDICATORI DI ATTIVITA'</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE TARGET</b>	<b>VERIFICA</b>
Numero stimato di accessi totali annuali per singolo dipendente	1.440 media/anno	
Tempo per aggiornamento banca dati	Valore Medio: 2 giornate lavorative	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

*L'obiettivo è incentivabile in quanto ad alta visibilità interna e/o esterna ottenuta grazie a un maggior impegno di tutto il personale afferente al Settore Segreteria Generale.*

#### **PERSONALE COINVOLTO**

<b>Personale impiegato</b>
3 Dipendenti di CATEGORIA D1 (di cui 1 dipendente in servizio per i primi 6 mesi del 2015)
1 Dipendente di CATEGORIA C
2 Dipendenti di CATEGORIA B3

#### **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

DESCRIZIONE FASE	entro il (data gg/mm/aa)
Creazione e aggiornamento delle banche dati	31/12/2015

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare al miglioramento del servizio, si propone di individuare la somma di € € **3.370,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo è stato il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
3 Dipendenti di CATEGORIA D1	120	€ 1.560,00
1 Dipendente di CATEGORIA C	50	€ 600,00
2 Dipendenti di CATEGORIA B3	110	€ 1.210,00
<b>TOTALE</b>	<b>280</b>	<b>€3.370,00</b>

## SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

Servizio Affari legali

SETTORE	AFFARI GENERALI E LEGALI
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	CRISTINA VANNUCCI

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

PROGETTO: Processo civile telematico

#### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Messa a punto del sistema e perfezionamento del procedimento di deposito telematico degli atti in giudizio tramite Consolle Avvocato - miglioramento procedure di ricerca e consultazione fascicoli tramite Consolle, al fine di diminuire gli accessi diretti in cancelleria con notevole risparmio dei tempi di lavoro. Il perfezionamento degli invii telematici ha consentito di ridurre il tempo di accesso alle cancellerie del Tribunale, aumentando conseguentemente il tempo a disposizione di tutti i componenti dell'ufficio per la gestione del contenzioso, delle procedure concorsuali e per l'attività di assistenza stragiudiziale ai vari uffici dell'Ente, nonché per la gestione della parte amministrativa del Servizio.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO: Uffici interni**

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

La realizzazione del processo civile telematico, riducendo il numero di accessi fisici del personale dell'Avvocatura nelle cancellerie, ha consentito durante l'anno 2015 di destinare il tempo risparmiato per un incremento quali-quantitativo della produttività del Servizio, consentendo di gestire una quantità di contenzioso, di procedure concorsuali e di pareri resi agli uffici dell'ente di mole complessivamente superiore al 2014, mantenendo lo stesso livello quantitativo delle altre attività ordinarie.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
Indicatore	2012	2013	2014	2015	2015
Depositi telematici	0	0	0	20	
Comunicazione telematiche dalla Cancelleria	0	0	0	100	
Insinuazioni procedure concorsuali tramite pec	0	0	0	20	
nuove cause gestite	66	59	37	60	
procedure concorsuali gestite	25	49	36	40	
pareri rilasciati	13	25	37	37	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

### PERSONALE COINVOLTO :

Per la realizzazione di questo progetto, viene coinvolto tutto il personale assegnato al servizio:

- N° 2 cat. D1 (di cui n° 1 P.O.)
- N° 1 cat. C

### FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Entro il	Verifica
Avvio utilizzo nuova procedura	Dal 01/01/15	
Gestione nuova procedura	31/12/15	

### Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 1.375,00 pari al valore dell'impegno lavorativo del personale interno, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
D1	55	715
C	55	660
TOTALE	110	1.375,00

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D1) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

#### **Servizio Espropri e Patrimonio**

<b>SETTORE</b>	<b>Affari Generali e Legali</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Franco Zucchermaglio</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Elena Nardi</b>

### **SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015**

**PROGETTO: Modifica convenzioni peep, regolamento ERS**

#### **CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA**

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:**

**Miglioramento-incremento servizio esistente**

#### **Modifica convenzioni Peep**

Si tratta di fornire un continuo supporto, principalmente ai proprietari di alloggi in area peep, con informazioni relative alla possibilità di modificare le convenzioni esistenti che regolano la vendita degli alloggi costruiti in regime di piano edilizia economica e popolare, al fine uscire dal regime peep e vendere liberamente i propri alloggi. Le informazioni sono rivolte anche ad interlocutori incaricati, agenti immobiliari, amministratori condominiali e notai che necessitano di acquisire informazioni non solo sulla determinazione economica del corrispettivo che annualmente viene stabilita ma anche a livello giuridico per quanto concerne patti convenzionali, normativa urbanistica di stretta applicazione, procedure amministrative volte alla liberalizzazione dell'edilizia PEEP. A tale proposito viene riservata una alta quantità oraria per l'accoglienza dell'utenza e numerosi sono pure i contatti con gli uffici competenti appartenenti di altri Enti Pubblici (vedi Agenzia del Territorio, agenzia delle Entrate) per la valutazione di aspetti di confine con le competenze dei medesimi e del Comune, alla luce delle disposizioni vigenti in materia. E' stato in generale elaborato un aggiornamento della banca dati proprietaria delle posizioni degli intestatari PEEP ancora in attesa di aderire alla proposta di modifica e in particolare è stato provveduto, in collaborazione con gli amministratori dei condomini interessati e il Comune di Firenze nonché valendosi della banca dati SISTER dell'Agenzia delle Entrate, all'aggiornamento delle ditte intestatarie delle unità immobiliari ubicate nel Lotto 2A del Comparto Padule del PEEP, in origine tutto appartenente al Comune di Firenze, in diritto di proprietà superficiaria: per questa casistica unitamente alla casistica degli alloggi ex ERP del Comune di Sesto Fiorentino è stata fatto uno studio della disciplina che appunto si intreccia e sovrappone traendo da fonti normative distinte. E' altresì in corso uno studio e una valutazione della disciplina relativa alla determinazione del corrispettivo "maggiorato", ai sensi dell'art. 49 bis della Legge



448/1998 tenendo conto di una considerazione globale e reale dell'impatto operativo sull'utenza interessata.

A tale ultimo riguardo verrà programmato l'invio di nuove comunicazioni all'utenza , mettendo a disposizione il personale per l'illustrazione a voce delle problematiche di dettaglio della comunicazione, teso all'ottenimento del potenziale rientro economico in caso di adesione formale alla proposta di modifica della convenzione.

Più in particolare il progetto consiste in:

1° fase: assistenza e illustrazione della procedura per la modifica della convenzione urbanistica sulla base di quanto già reso noto e comunicato agli utenti già dall'anno 2010 e sulla base della quale alcuni utenti stanno ancora proponendo la propria adesione;

2° fase: entro il prossimo 31 dicembre 2015 studio ed approfondimento della normativa variata con D.L. 13 maggio 2011, n. 70 nel testo integrato dalla relativa legge di conversione e dal D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14, che comporta quale innovazione la possibilità di eliminare, con la modifica della convenzione urbanistica, i vincoli di prezzo, di vendita e di locazione, in modo definitivo.

Questa nuova procedura comporta l'adozione di un atto avente la natura della deliberazione di Consiglio Comunale, che individua i criteri per la determinazione del corrispettivo "maggiorato" e che stabilisce l'ordine temporale delle nuove comunicazioni informative per gli interessati, secondo un criterio di opportunità, nel senso di rendere edotti prima di tutti quegli interessati che vedono ancora un lasso di tempo molto lungo prima di avere scaduta la convenzione PEEP originaria.

3° fase: da svolgere nell'anno 2016 a partire da gennaio, mese in cui saranno inviate nuove comunicazioni ai proprietari di alloggi in area Peep, dopo l'adozione dell'atto di Consiglio, per illustrare le nuove disposizioni di legge e i vantaggi da esse derivanti, ne che si concretizzerà nella attività di incontro con i potenziali interessati che poi dovranno decidere di aderire una volta valutati i vantaggi e acquisita l'indicazione del percorso economico/amministrativo da seguire.

Regolamento ERS

Le competenze dell'ufficio Patrimonio inerenti la redazione del regolamento per l'Edilizia residenziale Sociale riguardano principalmente la verifica della congruità dei canoni e dei prezzi di cessione degli alloggi; tali verifiche sono state effettuate nei termini previsti per l'approvazione del regolamento, giugno 2015. per gli altri indicatori si rimanda alla scheda predisposta dal Settore Sviluppo del territorio.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** *famiglie/cittadini*

<b><i>Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.</i></b>
--

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Si tratta di ampliare una disponibilità oraria di consultazione per l'esterno e comunque commisurata all'esigenza variabile in aumento dell'utenza ed altresì di fornire una collaborazione che si protrae fino alla indicazione di percorsi, strettamente legati ad aspetti di interesse meramente dei privati, tesi

all'alienazione dei beni immobili di cui trattasi, ma che molte volte sono condizionati dal percorso amministrativo della disciplina di liberalizzazione dell'edilizia PEEP. A tale proposito è frequente il contatto di collaborazione fattiva con i Notai incaricati anche dell'intervento sull'assetto economico preordinato o conseguente alla modifica delle convenzioni PEEP. A livello generale questo servizio più aperto all'esterno per la consultazione e valutazione istruttoria ha determinato un migliore servizio reso anche dalle agenzie immobiliari sul territorio, in un momento in cui il mercato immobiliare in generale presenta momenti di tangibile stanchezza. A tale ultimo riguardo la maggiore sicurezza determinatasi dal contatto stretto avuto con le agenzie immobiliari (che spesso necessitava anche di riscontro con l'utente diretto che appunto ha ricevuto solo conferme e orientamento univoco) ha ingenerato maggiore fiducia nelle operazioni economiche di modifica delle convenzioni, per gli interessati che manifestano l'intenzione di acquisire un alloggio di natura PEEP e sui quali è frequente venga "scaricato" l'onere economico del pagamento del corrispettivo.

Questa attività ha comunque avviato all'attribuzione di un incarico professionale esterno.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
	2012	2013	2014	2015	2015
Importi incassati	38.462,52	19.385,15	9.705,00	13.000,00	57.602,00

**RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO(per obiettivi il cui risultato è rappresentabile in termini economici):**

Componenti negativi reddituali		Componenti positivi (maggiori entrate, risparmi conseguiti ecc)	
	0,00	Maggiore entrata	€ 44.602,00
Risparmio previsto: € 44.602,00			

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

Dalle tabelle sopra riportate è evidente un incremento delle adesioni e quindi delle somme versate al Comune di Sesto Fiorentino come corrispettivo previsto per acconsentire alla modifica delle convenzioni urbanistiche dei Comparti PEEP: l'incremento non stima solo un numero di adesioni crescente, ma anche la capacità e possibilità di coinvolgere soggetti interessati che hanno somme da versare al Comune di importo elevato. Questo dato di trend, in ogni caso, non tengono conto dell'incremento delle adesioni derivanti

dall'applicazione della nuova norma che prevede , un corrispettivo solo di “maggiorazione” per coloro che hanno già modificato prima del deliberato, secondo l’art. 49 bis aggiunto all’art.31 della legge 448/98 che prevede la possibilità di estinguere tutti vincoli del Peep attraverso la modifica della convenzione. Tale importante risultato è stato ottenuto grazie al coinvolgimento del personale interno assegnato al Servizio Espropri e Patrimonio.

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b><i>Fasi</i></b>	<b><i>Servizio</i></b>	<b><i>Settore</i></b>	<b><i>Entro</i></b>
Quantificazione dei corrispettivi	<i>patrimonio</i>	<i>Affari generali e legali</i>	<i>Aprile</i>
Studio della normativa	<i>patrimonio</i>	<i>Affari generali e Legali</i>	<i>dicembre</i>
Invio lettere invito	<i>patrimonio</i>	<i>Affari generali e legali</i>	<i>Gennaio 2016</i>

#### ***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 2.230,00, pari al 5% della maggiore entrata realizzata, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell’art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/99.

SETTORE	AFFARI GENERALI
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	ELENA RIGHINI

**SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015**

**PROGETTO:** Costituzione di centrale unica di committenza fra i Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia e Signa

**CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA**

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** La costituzione di una centrale unica di committenza mediante convenzionamento con i Comuni di Vaglia e Signa vede il Comune di Sesto Fiorentino quale ente capofila. La centrale unica opera presso il Comune di Sesto e segue i procedimenti di gara per i tre enti, su delega di funzioni. Si ha così un nuovo servizio, che con le medesime risorse umane e strumentali esperisce le procedure di evidenza pubblica per i tre enti o anche procedure uniche per servizi analoghi che siano necessari ai tre. Questo comporta la costituzione di organismi altamente specializzati nella gestione delle procedure di evidenza pubblica, consentendo il superamento della gestione frammentata e spesso inadatta delle gare d'appalto. La CUC ha, dunque, il ruolo di promozione e di attuazione di interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità, favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realtà territoriali e al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi. I principi fondamentali della centrale unica di committenza sono: tutela della concorrenza; libertà di stabilimento; libera prestazione dei servizi; parità di trattamento; proporzionalità; adeguatezza e ragionevolezza; trasparenza; correttezza formale degli atti e delle regole di procedimento; efficienza, efficacia ed economicità; effettività della tutela giurisdizionale.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** Il beneficio in termini di efficienza e efficacia nonché di economie di scala è sia per gli enti associati, sia per gli utenti diretti ovvero le imprese. Queste infatti possono avere, su un territorio più ampio, maggiori possibilità di contrattare con la p.a. con un unico referente, la centrale unica, minimizzando la possibilità di errore, rendendo il procedimento più snello, più uniforme e pertanto più trasparente. L'accorpamento della domanda di lavori da parte dei Comuni aderenti attraverso forme di ha l'effetto di aumentare i volumi messi a gara, riducendo i rischi connessi alla gestione delle procedure e aumentando la specializzazione in capo a soggetti più qualificati nella gestione delle procedure di procurement con evidenti benefici per i contraenti pubblici che si riflettono sulla qualità e economicità dell'esecuzione del contratto stesso.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Nel corso del 2015 l'obiettivo è la **creazione** della Centrale apprestando le condizioni per la sua operatività da gennaio 2016, nell'ottica di un progetto pluriennale, in continua implementazione anche sulla scorta dei risultati verificati e delle eventuali criticità eventualmente rilevate, anche con riferimento al necessario coordinamento con gli enti aderenti.

La Cuc pertanto nel 2015 è in fase di start-up per cui non vi sono dati misurabili, come nella fase di consolidamento.

Premesso questo, si può affermare che in generale la razionalizzazione degli acquisti passa attraverso l'unificazione delle attività di programmazione e la rilevazione dei fabbisogni degli enti, che devono essere raccolti da una struttura unica.

La costituzione di un'entità specificatamente dedicata alla gestione centralizzata degli acquisti comporta un ampio sforzo per la definizione di un disegno strategico e indicatori di impatto coerenti e misurabili.

I benefici della cuc riguardano:

Effetti di carattere economico/finanziario

- a. riduzione del costo di acquisto
- b. riduzione dei costi di transazione

Effetti di carattere organizzativo

- a. razionalizzazione del personale
- b. standardizzazione dei processi
- c. specializzazione dello staff amministrativo
- d. acquisizione di know how
- e. economie di tempo
- f. riduzione di errori e di contenzioso

Effetti di natura strategica

- a. standardizzazione
- b. impatto sulla gestione dei rapporti con i fornitori
- c. aumento della partecipazione della concorrenza e competitività
- c. supporto agli enti coinvolti

Inoltre, indirettamente, l'utilizzo della modalità telematica per l'espletamento di tutte le gare della CUC e quindi la combinazione dell'utilizzo degli strumenti di e- procurement con il ricorso a forme di acquisto centralizzate consente un'amplificazione dei vantaggi in termini di efficacia ed efficienza della commessa pubblica

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

*Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:*

#### **INDICATORI**

- Numero di gare svolte per anno
- Numero di gare aggregate svolte per anno

- Maggior volume di acquisti (importi a gara)

Nella convenzione viene previsto, oltre al rimborso dei costi diretti per ogni gara per conto di altro ente, un contributo per costi generali e comuni commisurato al tipo e al valore della gara svolta.

In particolare si prevede il versamento da parte del Comune associato di un rimborso forfettario pari allo 0,35% dell' importo della gara per le procedure al massimo ribasso e dello 0,45% per quelle con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nella programmazione del comune di Signa, sono ad esempio previste gare per oltre due milioni di euro, a massimo ribasso, che porterebbero un entrata di circa 6.000 euro.

Va ricordato tuttavia che la creazione di centrali di committenza deve essere finalizzata esclusivamente ad un risparmio di spesa per le singole amministrazioni che ne beneficiano (sia in termini di diverso impiego delle risorse umane, sia in termini di maggiori sconti conseguibili grazie all'aggregazione della domanda e al maggior incentivo alla concorrenza) senza determinare un aggravio di costi per gli operatori.

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

## **RUOLO DEL PERSONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO**

La creazione di un ufficio che svolga funzioni delegate quale centrale unica di committenza, o meglio il delegare al servizio già esistente presso il Comune di Sesto Fiorentino le procedure di acquisto per questo e gli altri due Comuni, presuppone , visto l'impiego delle medesime risorse umane e strumentali, uno sforzo in termini di intensità di lavoro non irrilevante. Questo sia nella fase propedeutica della gara che in quella dell'esame delle offerte, oltre alla necessaria attività di coordinamento con gli altri uffici degli enti convenzionati. Il ruolo di capofila, senza che vengano conferite risorse umane aggiuntive, può essere sostenuto grazie alla esperienza conseguita in sette anni dal personale del servizio gare, esperienza che si è consolidata nel tempo tanto che il ruolo di capofila per Sesto è stato per così dire naturale, dal momento che il nostro Comune è uno dei pochi nel territorio ad avere un ufficio unificato per tutte le procedure di acquisto, che svolge dal 2010 tutte le gare in forma telematica, e a cui è sempre stato riconosciuto giustamente un ruolo “pilota”. Questo consente di mantenere un ruolo attivo e propositivo in un periodo di grandi cambiamenti nel procurement pubblico (si pensi al recepimento delle direttive comunitarie entro il prossimo anno, al nuovo Codice degli appalti e dal lato finanziario, al sempre maggior bisogno di monitoraggio della spesa per beni e servizi), con un ritorno di immagine legato a risultati visibili in termini di buona amministrazione concorrenza e competitività, tutti fattori che concorrono a risparmi di spesa e buona gestione amministrativa.

## **PERSONALE COINVOLTO**

***La realizzazione del progetto coinvolgerà il personale assegnato al Servizio Gare***

## FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	entro il (data gg/mm/aa)
Studio di fattibilità	30/06/15
Consultazione Comuni della Piana (Calenzano-Campi Bisenzio -Signa - Lastra a Signa- Vaglia)	30/09/15
Intesa con i Comuni di Signa e Vaglia	31/10/15
Predisposizione schema di convenzione	30/11/15
approvazione in Consiglio Comunale	31/12/15
stipula convenzione	31/12/15
attivazione delle funzioni di centrale di committenza	1/1/16

## QUANTIFICAZIONE RISORSE

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 1.560,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999 .

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<b>N° 2 Istruttore amministrativo (cat.C)</b>	130	<b>1.560,00</b>

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D1) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

## SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE

Servizio Economato e Provveditorato

SETTORE	Risorse Finanziarie ed Organizzazione
DIRIGENTE	Luca Lazzarini
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Rossella Metti

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

PROGETTO: Funzionamento del Gruppo Intersettoriale Sinistri per l'analisi delle richieste di risarcimento

#### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Miglioramento servizio esistente

UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO: **CITTADINI, ENTE**

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:

- individuazione e analisi dei rischi, comunicazione agli uffici interessati per il contenimento del danno.
- diminuzione dei costi sostenuti dall' Ente per risarcimento danni a terzi

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

			Obiettivo	Risultato a consuntivo
Indicatore	2013	2014	2015	2015
Analisi dei rischi e contenimento del danno (riunioni interne e giornate	12	17	19	



formative)				
Percentuale dinieghi su richieste di risarcimento presentate	25%	30%	35%	
Percentuale risparmio conseguito	58%	70%	80%	
Risparmio conseguito in €	70.000	70.000	50.000 *	

*\* il risparmio atteso per l'anno 2015 è, in termini assoluti, inferiore agli anni precedenti in quanto direttamente connesso alla prevista e auspicata diminuzione dell' ammontare richiesto.*

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

**PERSONALE COINVOLTO** *(elenco per cognome e nome, Settore e Servizio)*

- *Lara Boni – Servizio Economato e Provveditorato*
- *Chiara Doretti – Advocatura*
- *Stefano Palcucci – Viabilità e Mobilità*
- *Simone Meini – Ambiente*
- *Alessandro Volante – Polizia Municipale*

**FASI DI REALIZZAZIONE**

**Attività continuativa che si svolge durante tutto l'anno.**

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 3.000,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999, pari al **6%** dei risparmi previsti, da ripartire a consuntivo in proporzione all'impegno lavorativo profuso da ciascun partecipante.

SETTORE	RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE	LUCA LAZZARINI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	CINZIA CAO

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Operazione "Fisco facile"

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Miglioramento-incremento servizio esistente

UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO: CITTADINI

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:

OPERAZIONE FISCO FACILE: calcolo della TASI allo sportello libero o tramite appuntamento; invio del conteggio della TASI via e-mail; il servizio reso dall'ufficio consentirà ai cittadini un risparmio di tempo e di risorse, perché non dovranno ricorrere a consulenti esterni. Inoltre, i vantaggi del calcolo effettuato dall'ufficio, consistono nella riduzione dei contenziosi e nella prevista riduzione delle sanzioni a carico dei cittadini.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

INDICATORI DI ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	VALORE TARGET	VERIFICA
Rispetto del cronoprogramma	SI'	
Ore/uomo apertura sportello straordinario	400	

Verifica e sistemazione delle posizioni sul programma IMU	6.000	
Numero di F24 precompilati consegnati allo sportello	2000	
Numero di appuntamenti su richiesta	250	
Numero di calcoli inviati via mail su richiesta	1000	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

**PERSONALE COINVOLTO** : tutto il personale del servizio Entrate + una unità distaccata temporaneamente dal Servizio Personale

<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	
<b>DESCRIZIONE FASE</b>	<b>entro il (data gg/mm/aa)</b>
Individuazione del campione di soggetti	
Verifica e sistemazione delle posizioni sul programma IMU	24/04/2015
Estrazione delle posizioni dal programma	27/04/2015
Calcolo della TASI utilizzando Access ed Excel	30/04/2015
Preparazione degli F24 per il campione di soggetti	30/04/2015
Attivazione del servizio di prenotazione appuntamenti	15/04/2015
Apertura straordinaria dello sportello	08/06/2015-16/06/2015
Attivazione del servizio di richiesta calcolo tramite form	15/04/2015
Calcolo della TASI per gli appuntamenti	16/06/2015
Calcolo della TASI ed invio via mail	16/06/2015
Apertura straordinaria dello sportello	9/12/2015-16/12/2015
Attivazione del servizio di richiesta calcolo tramite form (SALDO)	23/11/2015
Calcolo della TASI ed invio via mail	23/11/2015

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 7.990,00, come valore dell'ulteriore impegno lavorativo, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
<b>1D</b>	60	780,00
<b>5C</b>	350	4.200,00
<b>4B</b>	280	3.010,00
<b>TOTALE</b>	<b>690</b>	<b>7.990,00</b>

SETTORE	Risorse Finanziarie e Organizzazione
DIRIGENTE	Luca Lazzarini
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Stefano Ferri

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Implementazione sistema di contabilità analitica finalizzata alla introduzione del controllo di gestione

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

**Miglioramento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *cittadini, uffici interni*

Il progetto è rivolto agli uffici interni, ai cittadini e agli organi di indirizzo politico, in quanto si vuole mettere a disposizione di tutti i destinatari uno strumento che in aggiunta ai sistemi di rendicontazione attuali, permetta di conoscere, confrontare e valutare nel tempo e nello spazio alcune prestazioni raggiunte dall'Ente con un grado di analiticità maggiore rispetto a quello fornito dal tradizionale sistema informativo contabile.

Il sistema di contabilità analitica oggetto di implementazione con il presente progetto di PEG può supportare e meglio definire l'attività interna nella raccolta ed elaborazione dati per la determinazione dei fabbisogni standard da comunicare al sistema SOSE.

I dati analitici prodotti con l'implementazione del presente progetto di PEG possono essere utilizzati immediatamente dagli organi gestionali e di indirizzo al fine di migliorare il ciclo di programmazione e controllo dell'Ente.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Il progetto si pone come obiettivo l'elaborazione di dati economico finanziari per centro di costo entro il 31/12/2015, pertanto anche in sede di rendiconto dell'esercizio l'Ente potrà esporre con immediatezza dati significativi e ulteriori rispetto a quelli ordinari.

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
	2012	2013	2014	2015	2015
n. centri di costo codificati				➤ 50	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO** : tutto il personale del Servizio Ragioneria

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Studio piano dei centri di costo in essere e elaborazione correttivi e/o integrazioni allo stesso	31/10/2015	
Elaborazione dati per centri di costo	31/12/2015	

Le fasi sopra esposte costituiscono le attività finali di un processo che ha origine con la definizione del Bilancio di Previsione e prosegue nel corso dell'anno impegnando tutto il personale del Servizio Ragioneria in un'attività di assistenza e consulenza giuridico contabile rivolta a tutti i servizi/uffici dell'Ente.

In particolare nella fase di impegno della spesa oltre al controllo e verifica della corretta imputazione contabile in base al PEG e alle attuali norme di contabilità pubblica, il Servizio Ragioneria analizza e suddivide la spesa impegnata per destinarla ai competenti centri di costo così individuati e classificati.

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 5.160,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<b>5 C</b>	300	3.600,00

<b>2 D</b>	120	1.560,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.160,00</b>

#### Servizio Personale e Organizzazione

<b>SETTORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>LUCA LAZZARINI</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>FABIANO IACOPONI</b>

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Realizzazione del progetto Servizio Associato Personale

#### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Si prevede di realizzare nel 2015, sulla base di un Protocollo di intesa sottoscritto nel 2014, lo studio di fattibilità per l'avvio nel 2016 del Servizio Associato del Personale tra sei Comuni dell'area fiorentina (Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa); il progetto di gestione in forma associata del Servizio Personale consentirà vantaggi economici importanti in termini di risparmio.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *uffici interni.*

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Diminuzione del numero e, conseguentemente, della spesa di personale dedicato alla funzione "personale"; diminuzione delle spese di funzionamento del servizio (utenze, materiale di consumo, strumenti informatici, pulizie, manutenzioni, ecc.); omogeneità nelle procedure tra Comuni associati; maggiore specializzazione dei dipendenti e conseguente miglior qualità del servizio.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

INDICATORI DI ATTIVITA'

DESCRIZIONE	VALORE TARGET	VERIFICA
Realizzazione studio di fattibilità e proposta di organizzazione del Servizio Associato alle Giunte dei Comuni interessati	SI	

INDICATORI DI EFFICACIA/EFFICIENZA	
DESCRIZIONE	VALORE TARGET
Riduzione costo Ufficio Personale dal 2016	Riduzione del 30% rispetto al 2015
Riduzione spesa di personale complessiva	Rinuncia a parte di turn-over per reimpiego dipendenti non assegnati alla gestione associata

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

Il Comune di Sesto Fiorentino è stato individuato come coordinatore dei 6 Comuni interessati (art. 3 del protocollo d'intesa); il Servizio "Personale e organizzazione" deve pertanto svolgere funzioni di segreteria del gruppo di lavoro intercomunale, convocare e gestire le riunioni, analizzare ed elaborare i dati forniti dagli altri Comuni, predisporre prospetti e tabelle, redigere la bozza di studio di fattibilità.

#### PERSONALE COINVOLTO

Tutto il personale del Servizio "Personale e Organizzazione":

- n° 1 cat. D3 (posizione organizzativa e responsabile del progetto);
- n° 3 cat. D1;
- n° 5 cat. C.

TEMPI DI REALIZZAZIONE	
DESCRIZIONE FASE	entro il
Consegna dello studio di fattibilità ai sei Sindaci	30/04/2015
Espressione della volontà di adesione alla Gestione Associata da parte dei sei Comuni	31/10/2015
Approvazione dello schema di convenzione da parte del Consiglio Comunale	in funzione della decisione di cui alla fase precedente
Definizione della struttura organizzativa e assegnazione delle risorse umane da parte dei sei Comuni	
Implementazione dei nuovi software collegati alla gestione del personale	
Unificazione dei regolamenti, delle procedure e della modulistica in materia di personale	
Collaudo della trasmissione dei dati in formato digitale e cartaceo	
Avvio gestione associata	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del servizio, si propone di individuare la somma di € 4.834,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo presunto è così quantificabile:

Personale impiegato	ore	Valore €
n° 3 cat.D1	150	1.950,00
n° 5 cat.C	250	3.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>400</b>	<b>4.950,00</b>
---------------	------------	-----------------

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D3) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

#### **Servizi demografici, URP e protocollo**

<b>SETTORE</b>	<b>Servizi Finanziari e Organizzazione</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Luca Lazzarini</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Luisa Sarri</b>

#### **SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015**

**PROGETTO:** Realizzazione del nuovo sito web istituzionale, all'interno del quale ricondurre i contenuti degli attuali siti esterni riconducibili all'Amministrazione

#### **CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA**

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:**

**Miglioramento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini, famiglie, categorie economiche, studenti.

**Descrizione:** L'obiettivo consiste nel sostituire il sito web istituzionale, realizzato nel 2006, con un nuovo sito, avvalendosi del prodotto realizzato da Linea Comune Spa per i Comuni soci. Il sito recupererà i contenuti dei siti "esterni" attualmente visibili, vale a dire il sito dell'ex Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi ed il sito "Sestopromuove". All'interno del sito verrà realizzata una sezione apposita per l'area "Cultura e Biblioteca".

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Unicità dell'immagine esterna dell'Ente, ottenuta attraverso la realizzazione di un unico sito istituzionale, all'interno del quale ricondurre i contenuti dei siti esterni settoriali, in particolare quelli dell'ex Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi e della Biblioteca Comunale, consentendo così agli utenti di accedere attraverso il sito del Comune a tutti i contenuti informativi ed alle iniziative da qualunque Settore siano organizzati o promossi;



- Mantenimento della specificità del sito della Biblioteca Comunale, attraverso una home page “secondaria” con layout identico a quella del sito istituzionale e da esso dipendente;
- Aumento della qualità del servizio attraverso una migliore accessibilità alle informazioni ed alla modulistica sia in termini di facilità di reperimento che di chiarezza del linguaggio;
- Aumento della visibilità dei servizi web attivi, attraverso l’inserimento in home page;
- Risparmio economico derivante dalla realizzazione del sito istituzionale esclusivamente attraverso risorse interne, con il supporto di Linea Comune Spa, in virtù del contratto di servizio esistente ed eliminazione di ogni canone annuale di manutenzione/aggiornamento del sito.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

		<b>Obiettivo</b>	<b>Risultato a consuntivo</b>
<b>Indicatore</b>	<b>2015 (ottobre – dicembre)</b>	<b>2016 (gennaio – marzo)</b>	<b>2015</b>
Numero accessi esterni/Numero accessi totali, prendendo come riferimento un periodo di 3 mesi decorrente da ottobre 2015 da confrontare con il successivo trimestre decorrente da gennaio 2016	24558/32745 (dati ottobre e novembre)	<b>+ 10 %</b>	

#### **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO (per obiettivi il cui risultato è rappresentabile in termini economici):**

<b>Componenti negativi reddituali</b>		<b>Componenti positivi (maggiori entrate, risparmi conseguiti ecc)</b>	
		Risparmio di spesa per la gestione dei siti tematici (ex Istituzione Sestoidee e Biblioteca comunale)	- 658,80
		Risparmio di spesa per la realizzazione attraverso personale interno del sito	- 9.394,00
<b>Totale effettivo</b>		<b>Totale teorico</b>	- <b>10.052,00</b>
<b>Risparmio netto per l'Ente: € 10.052,00</b>			

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

## PERSONALE COINVOLTO:

Il progetto in questione è un obiettivo di portata trasversale, che necessariamente coinvolge tutti i servizi dell'Ente e che richiederà l'impegno lavorativo dei dipendenti dell'Ente; alcuni dipendenti costituiranno il **comitato di redazione; altri saranno coinvolti per** il riesame del contenuto delle schede servizio contenute all'interno delle "Guide Tematiche" e che riguarda tutti i Servizi dell'Ente.

## FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Realizzazione prototipo sito	Servizio Sistemi informativi, Servizi demografici e Servizio Staff del Sindaco	Risorse finanziarie e organizzazione	15/04/2015	
Condivisione del prototipo con Sindaco e Dirigente Settore Servizi Finanziari ed Organizzazione	Servizi demografici e Servizio Staff del Sindaco	Risorse finanziarie e organizzazione	30/04/2015	
Adeguamento prototipo alle osservazioni pervenute	Servizi demografici e Servizio Staff del Sindaco	Risorse finanziarie e organizzazione	15/05/2015	
Realizzazione prototipo sezione dedicata Area "Cultura e Biblioteca"	Servizi demografici e Servizio cultura, biblioteca e promozione turistica	Risorse finanziarie e organizzazione	15/05/2015	
Condivisione del prototipo con Sindaco, Vicesindaco e Dirigente Settore "Politiche educative, culturali e abitative"	Servizio cultura, biblioteca e promozione turistica	Risorse finanziarie e organizzazione	30/05/2015	
Adeguamento prototipo alle osservazioni pervenute	Servizi demografici e Servizio cultura, biblioteca e promozione turistica	Risorse finanziarie e organizzazione	30/05/2015	
Caricamento contenuti, con recupero dai siti esterni (escluse schede servizio)	Servizi demografici	Risorse finanziarie e organizzazione	15/07/2015	
Validazione contenuti (escluse schede servizio)	Tutti i settori dell'ente	Tutti i settori dell'ente	15/07/2015	
Messa in produzione nuovo sito (escluse schede servizio)	Servizio Sistemi informativi e Servizi demografici	Risorse finanziarie e organizzazione	entro settembre 2015	
Caricamento schede servizio	Servizi demografici	Risorse finanziarie e organizzazione	entro gennaio 2016	
Validazione contenuti schede servizio e messa in produzione	Tutti i settori dell'ente	Tutti i settori dell'ente	entro gennaio 2016	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 4.828,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Cat.	ore	Valore €
PERSONALE CAT. "C"	337	
PERSONALE CAT. "D"	50	
PERSONALE CAT. "B"	6	
<b>TOTALE ORE PREVISTE</b>	<b>393</b>	<b>4.828,00</b>

## SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

### Servizio Lavori Pubblici

SETTORE	Sviluppo del Territorio
DIRIGENTE	Rita Dabizzi
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Rita Dabizzi

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Razionalizzazione delle sedi comunali

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

**Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** Razionalizzazione di sedi di uffici comunali mediante la sistemazione dei locali di Via Fratti ex-biblioteca e conseguente recupero di immobili di sedi dislocate di proprietà o in affitto. Spostamenti postazioni dell'Ufficio Economato, Patrimonio, Gare, Servizi socio-sanitari, Politiche abitative, Lavori Pubblici, mobilità e viabilità, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente. Tali spostamenti razionalizzeranno il dislocamento degli uffici al fine di garantire una maggior efficienza dei settori interessati. Inoltre permetteranno l'alienazione dell'Immobile di via Cavallotti entro Dicembre 2015.

#### Miglioramento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *uffici interni*

**Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.**

Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:

- Studio delle dislocazioni attuali dei vari uffici ed ipotesi di spostamento per l'ottimizzazione della funzionalità dei vari Settori, accorpendo in un unico edificio oppure dove possibile ad un unico piano i vari uffici di uno stesso settore;
- Condivisione degli spostamenti ipotizzati con le P.O. ed i Dirigenti dei servizi;
- Miglioramento Efficienza Settori Sviluppo del Territorio, Settore Patrimonio ed Affari Legali, Settore Finanziario;
- Interscambiabilità Uffici progettazione tecnica;
- Razionalizzazione dislocazione uffici;
- Avvicinamento Uffici e quindi degli utenti, alla sistemazione definitiva con la ristrutturazione dell'Immobile di via Fratti;
- Recupero immobile di via Cavallotti per Alienazione;
- Ottimizzazione utilizzo Hardware ed attrezzature (Plotter, stampanti, fotocopiatrici)

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Personale interessato dallo spostamento	<b>70</b>	
Uffici da spostare	<b>7</b>	
Immobili da vendere	<b>1</b>	

#### **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO:**

Componenti negativi reddituali		Componenti positivi (maggiori entrate, risparmi conseguiti ecc)	
	0,00	Alienazione immobile	1.393.800
<b>Totale effettivo</b>		<b>Totale teorico</b>	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

#### **PERSONALE COINVOLTO**

Personale impiegato
<b><i>n. 2 Cat. A</i></b>
<b><i>n. 6 Cat. B</i></b>
<b><i>n. 9 Cat. C</i></b>
<b><i>n. 7 Cat. D</i></b>

## FASI DI REALIZZAZIONE

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Trasloco uff. patrimonio	9-11-2015	
Trasloco uff. economato	16-11-2015	
Ristrutturazione via Barducci	31-12-2015	
Trasloco Uff. SDS	03-12-2015	
Trasloco Uff. Politiche della Casa	03-12-2015	
Trasloco Uff. Sviluppo Territorio	15-12-2015	

### ***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 13.938,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999, pari all'1% del valore dell'immobile in vendita.

SETTORE	Sviluppo del Territorio
DIRIGENTE	Rita Dabizzi
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Rita Dabizzi

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Recupero crediti della gestione dei Servizi Cimiteriali

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

### ***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** L'Ufficio di Polizia Cimiteriale provvederà ad una verifica puntuale di tutte le ricevute emesse dal Servizio Cimiteriale relative agli anni dal 2007 al 2014 ancora da incassare, saranno rintracciati gli indirizzi di riferimento degli utenti intestatari di ricevute non pagate e sarà predisposto lo schema su cui lavorare per il calcolo degli interessi legali dovuti.

~~Nuovo servizio~~ x Miglioramento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *uffici interni*

### ***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:

- Recupero crediti gestione servizi cimiteriali

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Avvisi da inviare	180	

#### RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO(per obiettivi il cui risultato è rappresentabile in termini economici):

Componenti negativi reddituali		Componenti positivi (maggiori entrate, risparmi conseguiti ecc)	
	0,00	Recupero crediti	90.000,00
Maggiore entrata prevista: € 90.000,00			

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

#### PERSONALE COINVOLTO

Personale impiegato
<i>n.2 Cat. B</i>
<i>N.3 Cat. C</i>
<i>N.1 Cat. D</i>

#### FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Invio avvisi	Ufficio Polizia Mortuaria	Sviluppo del Territorio	Lugl 15	
Verifica ricevimento	Ufficio Polizia Mortuaria	Sviluppo del Territorio	Sett 15	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 3.098,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<i><b>n.2 Cat. B</b></i>	130	1.300,00
<i><b>N.3 Cat. C</b></i>	161	1.932,00
<i><b>N.1 Cat. D</b></i>	52	676,00
<b>TOTALE</b>	343	3.098,00

#### Servizio Mobilità e Viabilità

<b>SETTORE</b>	<b>SVILUPPO DEL TERRITORIO – SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA'</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>RITA DABIZZI</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>ALESSANDRO CIULLINI</b>

#### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Intervento "Banda Larga": realizzazione di attività tecniche amministrative volte a favorire lo sviluppo delle infrastrutture digitali.

#### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** L'intervento "Banda Larga" si inquadra nella tipologia degli interventi che favoriscono la riduzione del *digital divide*, garantendo il perseguimento di un rilevante interesse pubblico, rappresentato nel nostro caso dallo sviluppo del settore con evidenti benefici sotto il profilo sociale, culturale, economico ed occupazionale. L'obiettivo è quella si propone di favorire le attività degli Enti Operatori, con contenimento dei tempi di autorizzazione, entro i termini previsti dall'art. 88 del codice di comunicazione elettroniche, avendo cura di contemperare l'esigenza di circolazione e sicurezza stradale con quelle di sviluppo delle infrastrutture digitali. L'attività dell'Ufficio prevede un'intensificazione del

lavoro per i numerosi interventi sul territorio. Inoltre prevede la redazione, condivisione e sottoscrizione degli atti con Consiag Servizi e Telecom per il passaggio delle linee all'interno dei cavidotti della pubblica illuminazione. Nonché numerosi incontri con gli enti interessati all'attività per concordare tempi e modalità di svolgimento dei lavori al fine di non creare disagi per la popolazione.

#### **Miglioramento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** Gli Utenti del Servizio in primo Luogo sono gli Enti Operatori (Telecom, Fastweb, Estracom, ecc) attraverso il contenimento dei tempi di autorizzazione ed in secondo luogo i Cittadini, le Imprese, le Scuole, gli Uffici, ecc, attraverso il successivo collegamento alla rete a Banda Larga.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Innovazione e miglioramento, nell'ottica di uno sviluppo condiviso ed organico della "Banda Larga" che favorisca il perseguimento di un rilevante interesse pubblico, sotto il profilo sociale, culturale, economico ed occupazionale.
- Contenimento dei tempi di autorizzazione, favorendo le attività degli Enti Operatori (*Telecom, Fastweb, Estracom, ecc*), avendo cura di contemperare l'esigenza di circolazione e sicurezza stradale con quelle di sviluppo delle infrastrutture digitali.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Grado % di semplificazione atto a favorire il contenimento dei tempi di concessione/autorizzazione	90%	
Grado % di copertura degli interventi richiesti di "banda Larga" sul territorio, attraverso la sinergia tra Pubblico e Aziende Operatrici	90%	
Grado % di attuazione del Nuovo Regolamento Suole e Sottosuolo approvato con deliberazione C.C. n. 109 del 16.12.2014 ai fini dei ripristini e della sicurezza del transito veicolare e pedonale.	90%	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

#### **PERSONALE COINVOLTO :**

<b><i>N. 1 Cat. D</i></b>
<b><i>N. 4 Cat. C</i></b>
<b><i>N. 1 Cat. A/B</i></b>



## FASI DI REALIZZAZIONE

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Istruttoria e fattibilità	06/2015	
Redazione e sottoscrizione accordi Consiag Servizi – Telecom - Comune	09/2015	
Rilascio occupazione permanente	09/2015	
Rilascio autorizzazioni temporanee di occupazioni ed ordinanze	10/2015	

### **Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € **4.031,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/99.

L'impegno lavorativo previsto è:

Personale impiegato	livello	ore	Valore €
<b>N. 1 Cat. D</b>		48	672,00
<b>N. 4 Cat. C</b>		224	2.688,00
<b>N. 1 Cat. A/B</b>		61	671,00
<b>TOTALE</b>		333	4.031,00

<b>SETTORE</b>	<b>Sviluppo del Territorio - Servizio Pianificazione territoriale</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Rita Dabizzi</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Alessandra Guidotti</b>

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Realizzazione delle previsioni del R.U.- Attivazione ambiti di trasformazione

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

### **Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** Si intende rafforzare ed implementare l'attuazione delle previsioni di RU. La valutazione e l'eventuale accoglimento di proposte di varianti puntuali sono un'occasione per dare risposte veloci ad un mercato in veloce mutamento e traggere verso nuove opportunità socio-economiche e per la realizzazione di opere pubbliche.

Il progetto prevede un'attività funzionalizzata verso l'applicazione dell'art. 11 della Legge 241/1990, che prevede che l'amministrazione possa concludere accordi con i privati per favorire iniziative di interesse pubblico e dà legittimazione alla partecipazione dei privati all'azione amministrativa risultando utile per dare certezza sulla concretezza delle proposte presentate e per non creare un aggravio economico per l'Amministrazione comunale.

**Nuovo servizio** x **Miglioramento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *Cittadini, imprenditori*

**Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.**

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Attuazione di interventi specifici, funzionali alla realizzazione di obiettivi di particolare interesse pubblico in quanto comportano rilevanti e positive conseguenze per quanto riguarda i complessivi aspetti produttivi e occupazionali del Comune di Sesto Fiorentino
- Realizzazione di opere pubbliche o di uso pubblico, anche realizzate dal soggetto privato.

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
N° varianti per le quali valutare il pubblico interesse	5	
N° delibere di avvio, adozione, approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica	5	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO:** dipendenti del Servizio Pianificazione territoriale

Personale impiegato
<b>N. 4 Cat. D</b>
<b>N. 1 Cat. C</b>

**FASI DI REALIZZAZIONE**

Fasi	Entro il	Verifica
Ricerca dati per la verifica del pubblico interesse delle varianti	30.09.2015	
Accordi con enti terzi (Università, Città Metropolitana e Regione) per attuazione varianti	31.12.2015	

Accordi procedimentali	31.12.2015	
Adozioni	31.12.2015	
Approvazioni	31.12.2015	

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 3.216,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
<b>N.4 Cat. D</b>	192	2.544,00
<b>N. 1 Cat. C</b>	56	672,00
<b>TOTALE</b>	248	3.216,00

<b>SETTORE</b>	<b>Sviluppo del territorio - Servizio Pratiche Edilizie</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Rita Dabizzi</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Mario Lopomo</b>

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO: Risparmio energetico edifici privati (obiettivo pluriennale 2015-2017)**

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

**Miglioramento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO : Cittadini, professionisti e imprese**

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Acquisizione dei dati relativi agli interventi edilizi e alle certificazioni APE presentati nel corso del 2015.
- Analisi dei dati acquisiti nel corso del 2015 finalizzata alla formulazione di proposte operative per migliorare l'efficienza energetica degli edifici privati.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo 2015</b>	<b>Risultato 2015</b>
Analisi interventi edilizi 2015	Acquisizione dati 2015	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

#### **PERSONALE COINVOLTO**

<b>Personale impiegato</b>
n. 3 Cat.D
N.6 Cat.C
N. 2 Cat. A/B

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b>Fasi</b>	<b>Servizio</b>	<b>Settore</b>	<b>Entro il</b>	<b>Verifica</b>
1 - Analisi interventi edilizi 2015	Pratiche edilizie	Sviluppo del Territorio	Marzo 2016	

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 6.885,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
n. 3 Cat.D	134	1.742,00
N. 6 Cat.C	336	4.032,00
N. 2 Cat. A/B	101	1.111,00
<b>TOTALE</b>	<b>571</b>	<b>6.885,00</b>

<b>SETTORE</b>	<b>Sviluppo del Territorio - Servizio Ambiente</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Rita Dabizzi</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Leonardo Mangiarotti</b>

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Censimento e monitoraggio del verde pubblico.

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** Il progetto ha lo scopo di censire il verde pubblico tramite la ricognizione puntuale dei singoli elementi costituenti il patrimonio, quali alberi, siepi, prati e arbusti. I dati acquisiti saranno successivamente implementati in ambiente GIS, tramite apposito web-software, al fine di monitorare e gestire il verde pubblico.

**Nuovo servizio** x **Miglioramento-incremento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini, studenti, famiglie.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- conoscenza puntuale del verde pubblico;
- creazione di una banca dati in ambiente GIS;
- quantificazione esatta del patrimonio da gestire tramite appalti esterni;
- gestione fondata sulla programmazione e non tramite la risoluzione di segnalazioni ed emergenze, come avviene attualmente;
- riduzione dei rischi per la pubblica incolumità, grazie alla gestione programmata;
- miglior decoro urbano del verde pubblico;

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Aree verdi censite e gestite	100	
Alberi censiti e mantenuti	4000	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

#### PERSONALE COINVOLTO

Personale impiegato
<i>n.2 cat. C</i>
<i>n.1 cat. A/B</i>

#### FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Censimento aree verdi	Ambiente	Sviluppo del Territorio	30/06/2015	
Acquisto licenza software	Ambiente	Sviluppo del Territorio	31/12/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 1.460,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo è stato il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<i>n.2 cat. C</i>	85	1.020,00
<i>n.1 cat. B</i>	40	440
<b>TOTALE</b>	125	1.460,00

SETTORE	Sviluppo del Territorio - Servizio attività produttive e SUAP
DIRIGENTE	Rita Dabizzi
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Simonetta Mangano

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** SUAP e pratiche on-line, verso una gestione associata

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Miglioramento - incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini, professionisti ed imprese

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Con il nuovo servizio di presentazione on-line delle pratiche SUAP, a mezzo dell'accettatore regionale, gli utenti si troveranno ad utilizzare un sistema condiviso con gli altri SUAP, un modo di ottimizzare l'attività dei professionisti e delle imprese, ma anche un sistema più elastico per la gestione delle pratiche da parte degli uffici (non solo quelli direttamente coinvolti) e per il dialogo con gli altri Enti. Si ricorda che con il generico termine "pratiche SUAP", si ricomprende tutte le pratiche relative alle attività economiche ed all'esercizio di impresa.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**



Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Accordo con ANCI Innovazione	10%	
Sviluppo software ed interfaccia per la presentazione on line pratiche edilizie	30%	
Formazione dei dipendenti	20%	
Start-up del sistema	40%	

**RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO (per obiettivi il cui risultato è rappresentabile in termini economici):**

Non è possibile quantificare un effettivo valore economico di risparmio, in quanto le pratiche SUAP, comprese anche quelle dell'area pubblica) erano già trasmesse tramite pec. Pertanto l'obiettivo punta, essenzialmente, al miglioramento ed all'efficienza del servizio.

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO: tutto il personale del Servizio Attività Produttive e SUAP**

Personale impiegato
N. 4 Cat. D
N. 2 Cat. C
N. 2 Cat. B

**FASI DI REALIZZAZIONE**

Fasi	Entro il	Verifica
Accordo con ANCI Innovazione	Giugno-2015	
Sviluppo software ed interfaccia per la presentazione on line pratiche edilizie	Settembre-2015	
Formazione dei dipendenti	Ottobre-2015	
Start-up del sistema	Novembre-2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 4.139,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
N.4 Cat. D	171	2.223,00
N.2 Cat. C	112	1.344,00
N.2 Cat. B	52	572,00

TOTALE	335	4.139,00
--------	-----	----------

## SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE

Servizio Servizi Educativi all'Infanzia

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	ROSSELLA LANNI

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Predisposizione della Carta dei Servizi dei servizi educativi per la prima infanzia

#### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

☐ Nuovo servizio                      ☒ Miglioramento - incremento servizio esistente

Dopo uno studio sulle varie ipotesi di predisposizione della Carta dei Servizi e soprattutto della fase di pubblicazione, sia cartacea che informatica, viene deciso di realizzare il progetto con personale interno e di ricorrere ai servizi esterni solo per una minima parte.

In caso di ricorso al mercato per migliorare il servizio, il preventivo della ditta fornitrice era di € 3.000,00 ca per la parte grafica; averlo sviluppato all'interno ha comportato solo costi ridotti per la stampa della Carta dei Servizi, pari a € 600,00, risparmiando così € 2.400,00 grazie all'incremento di produttività del personale interno.

Si valorizza pertanto l'**incremento di produttività**, riconoscendo al personale impiegato il **50%** del risparmio conseguito (€ 1.200,00), distribuendolo in base alle ore di lavoro impiegate (al lordo degli oneri a carico dell'ente):

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** CITTADINI, FAMIGLIE CON MINORI DI ETÀ 0-3 ANNI

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

La predisposizione della Carta dei Servizi dei servizi educativi per la prima infanzia comunali, obiettivo dell'Amministrazione, rappresenta il quadro di riferimento dei servizi per la prima infanzia, definisce ed esplicita le finalità e gli impegni dei servizi e costituisce un patto fra il Comune di Sesto Fiorentino e gli utenti, bambini/e e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri. Con la Carta dei Servizi il Comune definisce il complesso sistema delle relazioni che si instaurano fra chi eroga il Servizio e chi ne fruisce, definisce gli standard di qualità e si impegna ad adottare strumenti adeguati per il controllo del Servizio erogato e ad attivare azioni di miglioramento in caso di criticità riscontrate. La Carta dei Servizi, strumento di trasparenza, è predisposta secondo le indicazioni contenute nel D.P.G.R. n. 41/R/2013 e ss. mm. ii.,

definisce le caratteristiche del Servizio erogato e deve essere presentata dal gestore del servizio alle famiglie utenti. La Carta dei Servizi educativi del Comune di Sesto Fiorentino risponde ai “*Principi sull’erogazione dei Servizi Pubblici*” contenuti nella Dir.P.C.M. del 27 gennaio 1994; è uno strumento di riferimento, di trasparenza e di garanzia della qualità dei servizi e ha come fonte di ispirazione l’articolo 3 e, per le parti di pertinenza, gli artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana. La Carta dei Servizi si ispira, inoltre, al totale rispetto dei diritti del bambino, così come espressi anche nella Convenzione sui Diritti dell’Infanzia, approvata dall’ONU il 20 dicembre 1989.

**Mediante l’implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Trasparenza e garanzia per i cittadini e per le famiglie con minori da 0 a 3 anni, degli standard di qualità dei servizi per la prima infanzia comunali. Diffusione delle linee guida pedagogiche del Servizio, delle modalità di accesso ai servizi comunali, del sistema tariffario e degli indicatori di qualità del sistema.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall’utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Monitoraggio degli standard di qualità e dei rispettivi indicatori attraverso il sistema qualità certificato ISO: 9001. A livello zonale il Comune di Sesto Fiorentino è il primo degli 8 comuni della Conferenza per l’istruzione Fiorentina Nord-Ovest a dotarsi dello strumento di trasparenza, come indicato nel regolamento regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii.

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
Indicatore	2012	2013	2014	2015	2015
% questionari soddisfazione famiglie utenti consegnati/riconsegnati nei servizi	71,22%	74,13%	71,37%	<b>70,00%</b>	
grado di soddisfazione media complessiva utenza servizi (valori da 1 a 10)	9,14	9,08	9,09	<b>8,50%</b>	

**In caso di nuovi servizi, le valutazioni non potranno ovviamente essere supportate da serie storiche; in tal caso occorre indicare i valori attesi):**

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Predisposizione grafica della Carta dei Servizi in formato cartaceo e informatico	<b>Maggio 2015</b>	

#### **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO:**

Componenti negativi reddituali	Componenti positivi (maggiori entrate, risparmi conseguiti ecc)
--------------------------------	---

Appalto esterno	3.000,00	Stampa Carta dei Servizi	600,00
<b>Risparmio netto per l'Ente: € 2.400,00 *</b>			

\*Il miglioramento apportato al servizio con la redazione della Carta dei Servizi non è misurabile solo in termini economici, aspetto che comunque viene rilevato in riferimento al risparmio per la parte grafica. In realtà il documento rappresenta “la bussola” che regola i rapporti fra i servizi educativi e gli utenti. Attraverso la lettura della Carta si colgono gli indirizzi generali, i dettagli preziosi che riconducono all’impegno quotidiano di chi lavora nei servizi educativi.

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO** (dipendenti dei Servizi educativi all’infanzia):

<b>N° 10 specialisti pedagogici</b>
<b>N° 1 specialista amministrativo</b>

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b>Fasi</b>	<b>Entro il</b>	<b>Verifica</b>
Definizione Linee guida zonali per la stesura della Carta dei SERVIZI 0-3	30/09/2014	
Progettazione contenuti e redazione	31/03/2015	
Studio ipotesi di realizzazione grafica	31/03/2015	
Lavoro di predisposizione della Carta dei Servizi	31/04/2015	
Presentazione Carta dei Servizi alla cittadinanza	31/05/2015	
Diffusione documento	31/12/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all’implementazione del miglioramento del servizio esistente, si propone di individuare la somma di € **2.470,00** , da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell’art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L’impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
<b>N° 10 specialisti pedagogici</b>	<b>160</b>	<b>2.080</b>
<b>N° 1 specialista amministrativo</b>	<b>30</b>	<b>390</b>
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>2.470,00</b>

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	ROSSELLA LANNI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Iscrizioni on-line ai servizi educativi per la prima infanzia

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

☐ Nuovo servizio     ☒ **Miglioramento - incremento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO** *(famiglie con minori di età 0-3 anni ).*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:** L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di aumentare la percentuale di iscrizioni on-line ai servizi educativi per la prima infanzia, limitando le iscrizioni on-line presso l'ufficio ai non residenti e a chi non ha possibilità di utilizzare da casa il PC. Per favorire l'aumento delle iscrizioni on-line è stata inviata alle famiglie una comunicazione in cui venivano indicate le modalità sopra descritte, puntualizzando che anche le richieste presentate direttamente all'ufficio sarebbero state inserite on-line, utilizzando 2 postazioni assistite collocate all'interno dell'ufficio, con l'aiuto e la formazione del personale in indirizzo.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- aumento ricezione delle domande in modalità on-line con conseguente riduzione dell'accesso allo sportello;
- qualità e orientamento all'utenza verso un più largo utilizzo delle procedure informatiche in relazione ai servizi erogati dal Comune;

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

Indicatore	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
	2012	2013	2014	2015	2015
N. presenze famiglie open days	xxxxxxxxxxxx	xxxxxxxxxxxxxxxx	xxxxxxxxxxxxxxxx	150	
% utenti che hanno effettuato l'iscrizione on - line	31,49%	57,10%	59,14%	80,00%	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

Per offrire alle famiglie residenti la possibilità di effettuare l'iscrizione dal proprio PC, senza necessità di presentarsi allo sportello, è attiva da alcuni anni la procedura on – line di presentazione e ricezione delle istanze. I dati storici evidenziano il risultato positivo e il gradimento dell'iniziativa. L'obiettivo dell'anno 2015 è quello di incrementare l'utilizzo della procedura al fine di limitare l'accesso al front- office ai soli genitori non residenti o che non fanno uso di apparecchiature informatiche, oltre alla diffusione dell'utilizzo di procedure informatizzate per l'accesso/fruizione dei servizi on-line del Comune di Sesto Fiorentino tramite l'utilizzo di credenziali d'accesso.

L'ufficio oltre a garantire l'efficiente ed efficace svolgimento delle attività ordinarie, ha lavorato al miglioramento della procedura esistente con l'allestimento di n. 2 postazioni assistite, gestite con la presenza a rotazione del personale stesso per diffondere la modalità on- line .

Inoltre per limitare l'accesso allo sportello e i contatti telefonici, assai numerosi nel periodo delle iscrizioni ai servizi per la prima infanzia, il personale dell'ufficio, sempre a rotazione, è presente agli OPEN DAYS per informare l'utenza sugli aspetti amministrativi e organizzativi del servizio.

#### PERSONALE COINVOLTO :

<b>Personale da impiegarsi</b>
<b>N° 3 CATEGORIA C</b>
<b>N° 1 CATEGORIA D</b>

#### FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Lettera informativa famiglie residenti	Servizi educativi all'infanzia	Politiche educative, culturali e abitative	31/04/2015	
Rilascio credenziali di accesso	Servizi educativi all'infanzia	Politiche educative, culturali e abitative	31/05/2015	
Manifesto informativo	Servizi educativi all'infanzia	Politiche educative, culturali e abitative	22/04/2015	
Pubblicazione sito web	Servizi educativi all'infanzia	Politiche educative, culturali e abitative	22/04/2015	

Allestimento postazione assistita	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>10/05/2015</i>	
Effettuazione OPEN DAYS	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/05/2015</i>	
Monitoraggio attività	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>30/06/2015</i>	

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 742,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
<b><i>N° 3 CATEGORIA C</i></b>	51	612,00
<b><i>N° 1 CATEGORIA D</i></b>	10	130,00
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>742,00</b>



SETTORE	Politiche educative, culturali e abitative
DIRIGENTE	Franco Zucchermaglio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Rossella Lanni

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Gestione e implementazione del Sistema Qualità UNI EN 9001:2008 del Servizio SERVIZI EDUCATIVI ALL'INFANZIA

## CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

**Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi**

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

☐ Nuovo servizio      ☒ Miglioramento - incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO** (cittadini, studenti, famiglie, categorie, uffici interni, ecc...):

**Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.**

**La dimensione della Qualità tiene conto di tre livelli di qualità:**

→ **Qualità percepita**, che vede i genitori co-autori del Servizio nel condividere le scelte educative attraverso la partecipazione e l'utilizzo di Questionari di soddisfazione e nel dare il loro contributo con suggerimenti e indicazioni.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008, ottenuta a gennaio 2012 dei servizi per la prima infanzia comunali, confermata con il suo rinnovo a dicembre 2014, è stata un importante contributo per esplicitare un sistema di regole con standard e indicatori di qualità e modalità di verifica che oltre a favorire la conoscenza della **Qualità erogata** dal Servizio, facilitano la valutazione oggettiva da parte delle famiglie: la puntuale informazione sulle esperienze proposte ai loro bambini e la possibilità di esprimersi sistematicamente sulle attività del Servizio sono necessarie per un servizio di qualità. Intendendo per **Qualità erogata** un servizio educativo pensato in tutti i suoi aspetti, pedagogici, metodologici, amministrativi, gestionali, organizzativi che concretizza le sue azioni dal momento della richiesta della famiglia di iscrivere il proprio figlio/a al Servizio, fino al termine del suo percorso formativo al nido, accompagnandolo, insieme ai genitori, alla conoscenza del ciclo successivo - la scuola dell'infanzia - per favorire il passaggio fra le due agenzie educative, attraverso visite conoscitive e la trasmissione di schede curricolari condivise con la famiglia.

**Il Sistema Qualità permette un reale controllo sulle attività proposte dal Servizio e condivise con le famiglie, che confermano, firmando i moduli e i questionari di gradimento, che ciò che viene proposto, è effettivamente realizzato.**

Il Sistema Gestione Qualità, ufficialmente certificato per la prima volta il **17 gennaio 2012**, è stato positivamente valutato nel corso dell'audit di rinnovo triennale della certificazione effettuato dall'Ente certificatore esterno DNV il **15 e 16 dicembre 2014**, che ha verificato la congruenza dell'applicazione del Sistema Gestione Qualità nel suo insieme: processi, procedure, condivisione e attuazione degli stessi da parte del personale coinvolto nel sistema, anche in considerazione della reinternalizzazione dell'Istituzione Sestoldee all'interno del Comune, che ha comportato molteplici cambiamenti, fra cui la nuova denominazione Settore Politiche Educative, Culturali e Abitative del Comune di Sesto Fiorentino. Di seguito sono riportate le considerazioni espresse nel rapporto di audit dal Team leader di DNV:

<i>Considerazioni generali</i>	<i>Aspetti chiave rilevati durante l'audit, non riferibili alle Aree di Attenzione:</i>
<b>Commenti positivi</b>	<p>Il sistema di gestione per la qualità, anche se recentemente modificato a causa delle variazioni in seno all'organizzazione, risulta ottimamente implementato, gestito ed applicato dal personale tutto.</p> <p>Il sistema di indicatori sviluppato per il monitoraggio degli obiettivi di direzione, è stato sviluppato, i dati raccolti sono stati analizzati, uniformando anche la periodicità della loro rilevazione, questo fa sì che i dati rilevati risultino particolarmente significati nella valutazione delle performance dell'Istituzione.</p> <p>Grande disponibilità e competenza del personale</p>
<b>Principali aree di miglioramento</b>	Ottimizzazione del corpo documentale a seguito delle modifiche organizzative

<b>Risultati relativi alle Aree di Attenzione</b>			<b>Sono state esaminate le seguenti Focus Areas: Focus Area 1 – Controllo sui servizi appaltati</b>
Alto			<p><b>Commenti positivi</b></p> <p>Prosegue il percorso di verifica e controllo puntuale dei servizi appaltati all'esterno</p> <p><b>Principali aree di miglioramento</b></p> <p>Ulteriori approfondimenti sul servizio mensa</p>
		←	
Basso			
Grado di controllo			
<b>Le principali modifiche che riguardano il sistema di gestione dall'ultimo audit</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche organizzative in seguito alla riorganizzazione interna del Comune.</li> </ul>			

<b>Rilievi Emersi</b>	
Numero di Non Conformità (NC) identificate durante il presente audit:	0
Numero totale di NC di Categoria 1 (Maggiori):	0
Numero totale di NC di Categoria 2 (Minori):	0
Numero totale di Osservazioni identificate durante il presente audit:	0
Numero totale di Opportunità di Miglioramento identificate durante il presente audit:	0

***Non sono state riscontrate Osservazioni da parte dell'ispettore.***

Il Sistema di Gestione della Qualità dei servizi educativi per la prima infanzia comunali si è concretizzato grazie al contributo di tutti gli attori che si occupano dell'erogazione del Servizio - personale educativo, personale amministrativo, indirizzi politici - e grazie al contributo espresso negli anni dalle famiglie utenti attraverso la partecipazione attiva alla vita del Servizio e la compilazione del questionario, in un percorso di condivisione e di riflessione sulle linee-guida che caratterizzano il Progetto Pedagogico e il Progetto educativo annuale dei servizi comunali e sulle modalità educative attraverso le quali si realizzano, esplicitate poi nel Manuale di Qualità dei servizi per la prima infanzia, in grado di individuare obiettivi, indicatori, linee di azione che governano tutti i processi relativi alla gestione pedagogica, educativa, organizzativa, strutturale del Servizio.

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Attraverso le procedure del sistema qualità il gradimento delle famiglie utenti viene più volte monitorato con l'utilizzo di questionari ad hoc, i cui risultati sono consultabili presso l'ufficio Servizi educativi all'infanzia e questo è un importante contributo per il miglioramento delle attività proposte dal Servizio.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Oltre al costante monitoraggio della soddisfazione delle famiglie utenti attraverso la somministrazione di questionari, ulteriori verifiche semestrali sono i dati degli indicatori dei processi, ormai storicizzati dal 2012, conservati agli atti del Servizio.

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

**PERSONALE COINVOLTO :**

La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- educatori di Asilo Nido
- specialisti pedagogici

- un operatore socio - educativo
- n° 3 istruttori amministrativi e almeno 1 specialista amministrativo

## **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b>Fasi</b>	<b>Servizio</b>	<b>Settore</b>	<b>Entro il</b>	<b>Verifica</b>
Riesame della Direzione	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/01/2015</i>	si
Monitoraggio indicatori 1° semestre – revisione modulistica	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>30/06/2015</i>	si
Riesame della Direzione	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/07/2015</i>	si
Monitoraggio indicatori 2° revisione modulistica	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/12/2015</i>	si
Visita Ente 3° certificatore	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/12/2015</i>	
Riesame della Direzione	<i>Servizi educativi all'infanzia</i>	<i>Politiche educative, culturali e abitative</i>	<i>31/01/2016</i>	

### ***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € **18.000,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999, pari a circa 1500 ore/lavoro.

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE CULTURALI E ABITATIVE - Servizi Scolastici e Sportivi
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	NICOLETTA FRACASSI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

X **Miglioramento-incremento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *i bambini e le famiglie residenti nel Comune di Sesto Fiorentino.*

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Mediante l'implementazione del servizio di trasporto scolastico i benefici economici per l'Ente sono rappresentati dalla limitazione dell'esternalizzazione di tragitti a Ditta esterna, con l'unica eccezione del tragitto di sola andata della gita "Osmannoro" affidato alla Ditta Sefir di Firenze, perché con la turnazione prevista con l'alternanza del personale dipendente si riesce a coprire l'orario del mattino e del pomeriggio, nonché la non assunzione di una ulteriore unità di personale autista, cui viene fatto fronte con la disponibilità a svolgere del lavoro in più che viene recuperato nella giornata del sabato mattina.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Lo standard è il termine di paragone con cui confrontare i risultati raggiunti: può essere un confronto (temporale) con una serie storica di dati, a dimostrazione di un trend positivo; oppure il confronto con altri Comuni (spaziale).

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Numero di ore di sostituzione nell'anno	595	

Numero di gite in appalto	1	
---------------------------	---	--

#### **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO:**

Il risparmio economico conseguito deriva dalla mancata assunzione di una ulteriore unità di personale autista è stimato in € 25.000,00 lordi annui.

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

**PERSONALE COINVOLTO :** *autisti di scuolabus.*

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b><i>Fasi</i></b>	<b><i>Servizio</i></b>	<b><i>Settore</i></b>	<b><i>Entro il</i></b>	<b><i>Verifica</i></b>
Intero anno scolastico	<i>Servizio trasporto scolastico</i>	<i>Politiche educative culturali e abitative</i>	<i>31.12.2015</i>	

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 6.250,00** pari al 25% del risparmio economico conseguito con questa nuova scelta organizzativa, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE CULTURALI E ABITATIVE
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	NICOLETTA FRACASSI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Implementazione sistema di gestione servizi di supporto alla scuola via web (Bimbocard)

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

☒ Nuovo servizio

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *le famiglie con bambini che usufruiscono dei servizi di supporto alla scuola (refezione scolastica, trasporto scolastico e pre-scuola).*

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Il progetto in oggetto comporterà la verifica della possibilità di implementazione di un software di gestione dei servizi di supporto alla scuola (mensa scolastica, trasporto scolastico e prescuola) volto al miglioramento della gestione del medesimo relativamente alla fase di iscrizione, gestione presenze/assenze, prenotazione pasti (specifica diete speciali), pagamento (multicanalità ed innovazione). Le varie fasi attuative del progetto prevedono una prima fase di verifica del software in uso, una rilevazione delle criticità del medesimo, fino all'effettiva implementazione delle procedure da effettuare durante il periodo estivo e prima della riapertura delle scuole. L'implementazione prevederà anche l'attivazione di ulteriori canali di pagamento rivolti a favorire le famiglie, che si affiancheranno alla ricarica da effettuare presso gli esercenti convenzionati, nello specifico il modulo online entro la fine dell'anno 2015.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Gli obiettivi di miglioramento da raggiungere attraverso la realizzazione questo progetto sono:

- la soppressione della Bimbocard e l'utilizzo della tessera sanitaria per il pagamento dei servizi di mensa trasporto e prescuola, con una maggiore semplificazione per i cittadini utenti ed un risparmio per l'Amministrazione che non deve più acquistare le circa 500 tessere Bimbocard annuali da distribuire agli utenti per € 579,50;
- un ampliamento delle possibilità di pagamento dei servizi usufruiti attraverso l'attivazione del nuovo modulo di pagamento online;
- una più rapida e precisa gestione delle prenotazioni dei pasti da parte delle scuole mediante la fornitura di tablet molto più intuitivi rispetto ai precedenti pos e quindi un minore spreco di risorse dovuto ad errori di prenotazione pasti non consumati.

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Numero utenti servizio ristorazione scolastica	<b>3388</b>	
Numero iscritti trasporto scolastico	<b>310</b>	
Numero iscritti prescuola	<b>186</b>	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

L'implementazione del software di gestione dei servizi di supporto alla scuola non può realizzarsi senza una formazione specifica del personale coinvolto del Servizio Scolastico, nonché il loro impegno diretto all'utilizzo del software e alla segnalazione ed alla risoluzione delle principali criticità evidenziate prima della riapertura dell'anno scolastico, in modo da poter ripartire con un gestionale pronto a rispondere alle esigenze degli utenti in modo più efficace. Per tale motivo l'impegno profuso da parte dei colleghi del Servizio Scolastico è fondamentale per la concreta implementazione del software. La previsione di ulteriori modalità di pagamento sarà realizzabile attraverso un sinergico scambio tra tutti i soggetti coinvolti, nello specifico i referenti della software house, il personale del Servizio scolastico, il personale del Servizio Ragioneria e l'istituto bancario convenzionato con l'Ente.

#### **PERSONALE COINVOLTO** *(dipendenti dei Servizi Scolastici e Sportivi)*

*N° 3 personale amministrativo cat. B*

*N° 2 personale amministrativo cat. C*

*N° 1 personale amministrativo cat. D*

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b>Fasi</b>	<b>Servizio</b>	<b>Settore</b>	<b>Entro il</b>	<b>Verifica</b>
Incontri software house	<i>Scolastico e Sportivo</i>	<i>Politiche Educative Culturali e Abitative</i>	<i>28/02/2015</i>	
Verifica proposte di implementazione	<i>Scolastico e Sportivo</i>	<i>Politiche Educative Culturali e Abitative</i>	<i>30/06/2015</i>	
Implementazione procedure	<i>Scolastico e Sportivo</i>	<i>Politiche Educative Culturali e</i>	<i>31/01/2016</i>	



		Abitative		
--	--	-----------	--	--

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 4.235,00** ovvero il presunto monte ore necessarie per l'implementazione del software gestionale, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999 .

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Categoria	Ore impiegate	Valore €
B	195	2145
C	120	1440
D	50	650
<b>TOTALE</b>	<b>365</b>	<b>4.235,00</b>

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE CULTURALI E ABITATIVE
DIRIGENTE	FRANCO ZUCCHERMAGLIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	NICOLETTA FRACASSI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Giugno di sport

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

☒ Nuovo servizio

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *cittadini, associazioni sportive, commercianti del centro, studenti.*

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

L'evento Giugno di sport ha comportato l'organizzazione di manifestazioni, eventi, dimostrazioni ed esibizioni sportive dal 2 al 21 giugno 2015 negli impianti sportivi del Comune e nelle Piazze IV Novembre e Piazza Vittorio Veneto. La manifestazione contribuirà alla valorizzazione del patrimonio sportivo di Sesto consentendo alle associazioni sportive di mostrare le loro attività e farsi pubblicità, al servizio dell'animazione del centro cittadino. L'evento vedrà la realizzazione *low cost* di eventi con l'obiettivo primario della diffusione di uno stile di vita sano nonché la capacità di aggregazione legata allo sport, con il coinvolgimento di scuole, bambini ragazzi e in generale cittadini di tutte le età. La partecipazione della cittadinanza agli eventi messi in campo nelle piazze principali porterà anche evidenti benefici alle attività commerciali del centro cittadino. In tre settimane saranno realizzati circa 90 eventi con la collaborazione di 30 associazioni sportive.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Numero eventi previsti	90	
Numero associazioni coinvolte	30	
Numero presunto studenti partecipanti alle iniziative	2000	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

La realizzazione dell'obiettivo Giugno di sport rappresenta un ampliamento dell'offerta sportiva rispetto al passato quando il primo weekend di giugno veniva svolta la Festa dello sport presso il Parco del Neto. Nell'anno 2015 oltre a questo evento inserito nel calendario del Giugno di sport la volontà è quella di realizzare tre settimane di eventi, con un grosso incremento di utenti/spettatori, con il coinvolgimento delle scuole attraverso la realizzazione della Notte Bianca dello sport, ed un ampliamento della promozione sportiva e di un avvicinamento della pratica sportiva alla cittadinanza, offrendo l'opportunità di poter provare le discipline proposte. La previsione di un campetto polivalente che sarà allestito proprio di fronte al Palazzo Comunale rappresenterà un forte richiamo di pubblico a favore anche dei commercianti del centro. L'organizzazione dell'evento comporterà un evidente maggiore impegno del personale del Servizio sportivo per rendere possibile la concreta realizzazione della manifestazione e l'ottenimento di un risultato positivo di gradimento da parte della cittadinanza e di tutti gli attori coinvolti (associazioni, scuole, ecc.).

**PERSONALE COINVOLTO** : *il personale assegnato all'ufficio Sport*

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b>DESCRIZIONE FASE</b>	<b>entro il</b>
Incontro Sindaco associazioni sportive ed illustrazione progetto	06/03/2015
Incontro Sindaco associazioni sportive per modalità di partecipazione al progetto	12/03/2015
Riunioni operative con varie associazioni sportive distinte per tipologia di attività	20/03/2015
Riunione operativa organizzazione "Notte sportiva delle scuole" nell'ambito del Giugno di Sport	16/04/2015
Approvazione atti per modalità organizzative evento Giugno di Sport	30/05/2015
Predisposizione programma definitivo Giugno di Sport	27/04/2015
Riunione operativa con tutti i settori dell'ente coinvolti per la realizzazione del Giugno di Sport	28/04/2015
Incontro con associazioni sportive per organizzazione Festa dello sport 07/06/2015 nell'ambito del Giugno di sport	29/04/2015
Progettazione evento "Notte sportiva delle scuole" con incontri con docenti/referenti scuole e associazioni/uffici comunali	30/04/2015
Incontro con associazioni sportive per polizze assicurative relative al Giugno di sport	07/05/2015
Seconda riunione operativa organizzazione "Notte sportiva delle scuole" nell'ambito del Giugno di Sport	13/05/2015
Verifica acquisti vari e referente per apertura bagni pubblici e palazzo comunale e relativi servizi di pulizie, referente per la gestione assicurativa della manifestazione.	03/06/2015
Predisposizione ordinanze per la viabilità e segnaletica in occasione degli eventi	01/06/2015
Predisposizione impianto di illuminazione pubblica Piazza IV Novembre	01/06/2015
Convocazione volontari e disposizioni operative - Predisposizione turno serale aggiuntivo (11/6) - Predisposizione personale per servizi aggiuntivi oltre l'orario di lavoro	01/06/2015
Autorizzazione occupazione suolo pubblico e pubblico intrattenimento	03/06/2015
Verifica percorso e gestione evento	03/06/2015
Valutazione necessità intervento pulizia straordinaria al termine degli eventi in calendario	21/06/2015
Realizzazione iniziative del Giugno di Sport (periodo 2-21 giugno) nelle piazze, negli impianti sportivi e altri spazi previsti	21/06/2015

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 720,00** pari al valore del lavoro (60 ore) impiegato dall'unità dell'ufficio sport, da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

SETTORE	Politiche Educative, Culturali e Abitative - Servizio Cultura Biblioteca e Promozione turistica
DIRIGENTE	Franco Zucchermaglio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Enio Bruschi

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Progetto Cinethlon

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di avvicinare al cinema ed alla scrittura una fascia di ragazzi compresa fra i 14 e i 20 anni e quindi per lo più coincidente con l'età di frequenza degli Istituti Superiori di Secondo Grado (ancorché il concorso sia aperto a tutti gli aventi diritto sul territorio metropolitano, a prescindere dalla frequenza scolastica o meno). Il progetto, realizzato d'intesa e con la fattiva con il cinema Multisala Grotta, preveda la possibilità, ad un prezzo notevolmente ridotto, di visionare entro il 31.05.2016 un numero minimo di 7 film, di cui inviare poi recensioni all'Amministrazione, che verranno premiate in occasione di Maggio di Libri. La gestione del progetto (iscrizioni, registrazioni, recepimento delle recensioni, valutazioni, etc) sono gestiti dal Comune di Sesto Fiorentino. Le migliori recensioni saranno premiate in occasione di Maggio di Libri.

**Nuovo servizio:** si tratta di un nuovo servizio culturale, pensato per mettere in rete la Biblioteca di Sesto Fiorentino e il Multisala Grotta, ovvero i due soggetti riconosciuti come culturalmente più rilevanti anche dalla fase di ascolto del progetto di partecipazione "La cultura ti mette... in Sesto", ed in particolar modo gli Istituti Superiori di Secondo Grado del territorio, stimolando sia l'avvicinamento al mezzo cinematografico sia la capacità di riflessione critica e di scrittura.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** ragazzi e ragazze compresi fra i 14 e i 19 anni. Il progetto è aperto a tutti gli aventi diritto sul territorio metropolitano e sviluppato specificamente in sinergia con gli Istituti Secondari Superiori di Sesto Fiorentino.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- Avvicinamento dei partecipanti all'espressione artistica cinematografica;
- Intensificazione del rapporto di collaborazione con soggetti essenziali dell'interlocuzione culturale sul territorio: Multisala Grotta, Istituti Secondari Superiori;
- Incentivo per i partecipanti alla pratica della scrittura e dell'elaborazione individuale;

- Crescita individuale e collettiva del territorio;

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione):**

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Numero partecipanti	40	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO:** n° 2 istruttori amministrativi cat. "C" del Servizio Cultura Biblioteca e Promozione Turistica

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Programmazione attività	31.12.2015	
Realizzazione del progetto	30.05.2016	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 720** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<b>N° 2 cat. "C"</b>	60	720

SETTORE	Politiche Educative, Culturali e Abitative - Servizio Cultura Biblioteca e Promozione turistica
DIRIGENTE	Franco Zucchermaglio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Enio Bruschi

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Progetto Fiera di Primavera;

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Rivedere la struttura della tradizionale Fiera di Primavera, estendendone la durata e facendo sì che essa preveda attività connesse alla nutrizione ed alla dimensione enogastronomica in concomitanza di Expo 2015, concentrando gran parte delle attività nel centro cittadino, così da poter fare a riguardo specifica azione di promozione economica, anche attraverso la realizzazione di una tensostruttura, luogo deputato alla realizzazione di iniziative, presentazioni di libri, conferenza, seminari, occasioni di approfondimento, tanto da parte del mondo associativo del territorio quanto da parte dei soggetti istituzionali

**Miglioramento del Servizio:** La tradizionale Fiera di Primavera, nella nuova formula proposta, non si concentra più su due fine settimana, bensì si estende per oltre un mese, dal 9 maggio al 21 giugno 2015, comprendendo, oltre alle iniziative connesse alla promozione del territorio e a mercati enogastronomici (in questa occasione strettamente connessi ad Expo 2015) anche attività ed iniziative culturali e sportive che hanno il proprio centro nella tensostruttura appositamente allestita in piazza Vittorio Veneto. Le attività direttamente gestite e organizzata dal Servizio hanno termine il 2.06.2015

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *cittadini in genere , associazioni di categoria, imprese del territorio, associazioni culturali e di promozione economica del territorio.*

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

#### Mediante il nuovo servizio sono attesi i seguenti concreti risultati:

- Ampliamento della durata dell'evento e maggiore e più organico coinvolgimento della città;
- Integrazione fra format diversi (la Fiera di Primavera comprende ed integra organicamente anche Maggio di Libri e Giugno di Sport, quest'ultimo realizzato ad opera del Servizio di riferimento);
- Collegamento diretto con Expo 2015 attraverso la concessione del logo e la programmazione di mercati ed eventi specifici connessi alla nutrizione ed alla dimensione enogastronomica. Il programma della Fiera ha beneficiato anche sotto il profilo comunicativo e promozionale dell'inserimento nel cartellone complessivo di Expo 2015;
- Coinvolgimento più organico e capillare del tessuto cittadino;

- Offerta alla città di una occasione di socializzazione temporalmente ampia e differenziata nei contenuti;
- Supporto e promozione economica delle attività del centro cittadino;

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato a consuntivo
Associazioni coinvolte	35	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO** (elenco per cognome e nome, Settore e Servizio)

Personale previsto
<b>N° 4 cat. D</b>
<b>N° 2 cat. C</b>
<b>TOTALE</b>

**FASI DI REALIZZAZIONE**

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Predisposizione programmazione	30.04.2015	
Comunicazione attività	30.04.2015	
Realizzazione del progetto	2.06.2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 4330 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<b>N° 4 liv. D</b>	250	1040
<b>N° 2 liv. C</b>	95	480



TOTALE		4330
SETTORE	Politiche Educative, Culturali e Abitative - Servizio Cultura Biblioteca e Promozione turistica	
DIRIGENTE	Franco Zucchermaglio	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Enio Bruschi	

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Progetto di partecipazione “La cultura ti mette in Sesto”;

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN “RAL\_076”)*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Il progetto, cofinanziato dal Comune di Sesto Fiorentino e dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana, e realizzato anche attraverso il supporto della società Sociolab, ha come finalità quella di realizzare un percorso di partecipazione coinvolgendo le Associazioni culturali (ed anche economiche) del territorio così da comportare, oltre ad una riflessione generale sugli spazi culturali cittadini e sulle loro vocazioni, anche nuove modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici.

**Miglioramento del servizio:** attualmente il Servizio Cultura, Biblioteca e Promozione Turistica, sulla base delle indicazioni dell'Assessore di riferimento e del budget assegnato, procede alla erogazione di finanziamenti direttamente alle Associazioni, attraverso una singola valutazione di attività e progetti. Il percorso di partecipazione, attivato a partire dal maggio 2015 e conclusosi in data 10.12.2015, intende fornire all'Amministrazione una mappatura approfondita e partecipata degli attori culturali del territorio, nonché nuovi strumenti per una mappatura complessiva dei progetti in riferimento alle risorse date, base necessaria per poter introdurre modalità complessive e di evidenza pubblica nell'erogazione delle risorse da parte dell'Amministrazione.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** cittadini in genere ed associazioni culturali

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

#### Mediante il nuovo servizio sono attesi i seguenti concreti risultati:

- Superamento di una modalità di rapporto diretto con le associazioni nell'erogazione dei contributi;
- Introduzione di un metodo di concertazione complessiva di erogazione dei contributi;
- Riduzione del numero degli atti, a fronte della certezza di risorse;
- Rapporto più organico e trasparente con il mondo associativo cittadino;
- Dotazione di uno strumento di evidenza pubblica per la valutazione ed erogazione dei contributi
- Mappatura dei bisogni e degli attori culturali del territorio, nonché dei luoghi della cultura cittadini e delle loro vocazioni

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Numero di associazioni partecipanti al percorso	30	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO:** dipendenti del Servizio Cultura Biblioteca e Promozione Turistica (Fiorella Bendoni, Gianna Bandini, Laura Ambroselli)

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Programmazione attività, presentazione progetto e ammissione al bando	09.05.2015	
Comunicazione	31.12.2015	
Realizzazione del progetto	31.12.2015	
Realizzazione documento riassuntivo e attività organizzativa	30.12.2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 555 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
<b>Cat. D1</b>	15	195
<b>Cat. C</b>	30	360
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>555</b>

<b>SETTORE</b>	<b>POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE - Servizio Politiche per la casa i giovani e le famiglie</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>Franco Zucchermaglio</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Stefania Matozzi</b>

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO: Mediazione Linguistica – Alfabetizzazione**

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** si tratta di sostenere l'alfabetizzazione, il potenziamento linguistico e facilitare i rapporti tra le famiglie straniere e la scuola attraverso mediatori linguistici per rafforzare processi di integrazione e costruire una comunità multiculturale con una comune identità europea. Con questo progetto obiettivo è quello di ottimizzazione dell'utilizzo delle ore a disposizione oltre che di attuare il coordinamento delle ore ed attività dei mediatori linguistici a disposizione delle scuole per lo svolgimento dell'attività di mediazione, con particolare riguardo alla cura dei rapporti con le famiglie straniere di provenienza. Eventuale traduzione della modulistica relativa ai servizi comunali per i cittadini.

☐ Nuovo servizio                      ☒ **Miglioramento - incremento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** gli allievi stranieri e le loro famiglie che frequentano le scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso l'attività dei mediatori nei plessi scolastici.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

Si propone di migliorare il servizio attraverso il monitoraggio interno al Comune ed il coordinamento delle ore di mediazione disponibili per le scuole, al fine di ridurre sempre più il disagio sociale e la marginalità in cui incorrerebbero le famiglie straniere che si trovano a venire in contatto con il mondo della scuola. Si propone di utilizzare eventuali ore rimanenti a fine anno scolastico, a seguito del monitoraggio, per eventuali traduzione di modulistica relativa ai servizi ai cittadini.

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- miglioramento dei rapporti tra famiglie straniere e scuola;
- conseguente diminuzione del disagio degli alunni che si trovano ad essere inseriti a scuola con una conoscenza limitata della lingua italiana e quindi maggiore integrazione con la comunità;
- eventuale traduzione, ove residuassero ore di mediazione a fine anno scolastico, di documenti e/o modulistica in almeno tre lingue.

**Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.**

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Di seguito si riportano gli indicatori idonei a esprimere in modo misurabile il risultato atteso, descritto nella sezione precedente:

	Serie storica			Obiettivo	Risultato a consuntivo
Indicatore	2012	2013	2014	2015	2015
Percentuale richieste soddisfatte sul numero richieste ricevute	-	80%	80%	100%	
n. traduzioni documenti/modulistica a parità di ore di mediazione disponibili	-	-	-	Traduzione di un documento in almeno 3 lingue	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

**PERSONALE COINVOLTO:** Gorini Patrizia, Tosi Lorenza

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Monitoraggio e coordinamento mediatori scuole su convenzione esistente	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie –Servizio Scolastico-Sportivo	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/03/2015	
Studio convenzione AS 2015/2016 e redazione atti	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie –Servizio Scolastico-Sportivo	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	30/05/2015	
Monitoraggio attiv.mediatori	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/12/2015	
Individuazione doc.to/modulistica da tradurre utilizzando eventuale avanzo ore mediazione	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/12/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 1.230,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
<b><i>Cat. D3</i></b>	45	€630
<b><i>Cat. C</i></b>	50	€600
<b>TOTALE</b>		<b>€1.230</b>

SETTORE	POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE - Servizio Politiche per la casa i giovani e le famiglie
DIRIGENTE	Franco Zucchermaglio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Stefania Matozzi

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Apertura Antenna EURODESK

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** si tratta di proporre ai giovani di Sesto Fiorentino e delle altre città europee, la possibilità di partecipare ai programmi che l'Europa offre in termini di mobilità formativa e lavorativa all'interno dell'UE (attivazione antenna Eurodesk e Servizio Volontario Europeo). Tale intento si traduce nella effettiva realizzazione di un punto informativo per i giovani sulla mobilità internazionale, che prima non esisteva sul territorio.

☒ **Nuovo servizio**                      ☐ **Miglioramento-incremento servizio esistente**

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO :** i giovani oltre che i cittadini in genere, per reperire informazioni sui programmi offerti dall'Europa.

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

Il nuovo servizio viene implementato in favore della cittadinanza, con particolare riferimento alla fascia d'utenza costituita dai giovani. L'Antenna Eurodesk viene collocata presso la Biblioteca comunale Ragionieri, quale luogo frequentato sia dai giovani che dai cittadini in genere, proprio per dare migliore visibilità al punto informativo. Questo comporterà il necessario spostamento del personale dedicato all'apertura dell'Antenna fuori dall'abituale sede lavorativa.

Verrà inoltre indicato uno specifico campo nella home page del sito istituzionale, sempre al fine di dare la maggiore visibilità possibile all'Antenna stessa.

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio sono attesi i seguenti concreti risultati:**

- possibilità di estendere alla cittadinanza le informazioni sulle offerte formative e lavorative proveniente dall'Europa;
- conseguente miglioramento dell'orientamento dell'utenza attraverso personale formato;

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

### Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)

Trattandosi di un nuovo servizio si indicano di seguito i valori attesi:

Indicatore	Obiettivo 2015	Risultato 2015
Giorni di apertura sportello dall'inaugurazione	45	
Percentuale richieste soddisfatte sul numero richieste ricevute	80%	

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

### PERSONALE COINVOLTO

- Montanari Maria Cristina – Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie
- Giampieri Letizia – Servizio Scolastico-Sportivo

### FASI DI REALIZZAZIONE

Fasi	Servizio	Settore	Entro il	Verifica
Adesione e formazione on line	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie – Servizio Scolastico-Sportivo	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/03/2015	
Inaugurazione Antenna e avvio attività	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie – Servizio Scolastico-Sportivo	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	30/05/2015	
Redazione atti conseguenti	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/12/2015	
Valutazione efficacia servizio e eventuale rinnovo.	Servizio Politiche per la Casa, i Giovani e le Famiglie	Settore Politiche Educative Culturali e Abitative	31/12/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di **€ 1.800,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	ore	Valore €
N° 2 cat. C	150	€1.800
TOTALE		€1.800

<b>U.O.A.</b>	POLIZIA MUNICIPALE
<b>DIRIGENTE</b>	PAOLO BAGNOLI
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	PAOLO GIACHETTI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Sistema integrato di controllo del territorio

Obbiettivo strategico SES: LEGALITA' & SICUREZZA

Obbiettivo operativo SEO: **Promuovere iniziative di supporto per garantire l'ordine pubblico e il presidio del territorio, anche in collaborazione con gli Enti e le Autorità competenti**

## CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** miglioramento-incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Gli scenari dell'insicurezza urbana diventano ogni giorno elementi fondanti del nostro disagio sociale e personale. Nonostante i numerosi interventi legislativi e operativi volti a contrastare fenomeni di micro e macro criminalità, la sensazione diffusa è che le nostre città siano meno sicure di un tempo e che il fenomeno del degrado e della convivenza sociale siano incontenibili. Tale realtà, oltre alla riflessione, richiede necessariamente una serie di interventi di contrasto mirati, realizzabili attraverso l'impiego combinato di sistemi e servizi integrati di sicurezza del territorio.

In questo quadro è necessario un attento monitoraggio per contenere le potenzialità negative e di disagio sociale che porterebbe a un malessere diffuso in tutti gli strati sociali del nostro territorio, minando la civile e serena convivenza che ha sempre caratterizzato la nostra città.

L'obiettivo si indirizza nell'incremento dell'attività di controllo sull'intero territorio comunale con particolare attenzione all'attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di microcriminalità e di quei comportamenti di inciviltà che ingenerano turbativa alla pacifica e serena convivenza o che comunque sono in grado di incidere negativamente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Particolare attenzione è rivolta anche a contrastare l'illegalità imprenditoriale, specie nella zona Osmannoro, che tende



a distorcere il mercato ed a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole, oltre al fatto che spesso il mancato rispetto delle regole riguarda la sicurezza degli ambienti di lavoro e più in generale delle aree attigue alle sedi di impresa.

Pertanto, dato della complessità e multidisciplinarietà dell'attività di controllo in argomento, l'obiettivo prevede l'intervento congiunto della Polizia Municipale con altri organi di Polizia Giudiziaria e/o funzionari pubblici; in particolare è prevista la partecipazione del Corpo della Polizia Municipale, unitamente ad altre forze di Polizia, al "Tavolo Tecnico Permanente" presso la Questura di Firenze, dove in incontri periodici vengono rappresentati anche da questo Comando, le problematiche in materia di sicurezza ed ordine pubblico di maggior rilievo del territorio. Sulla base degli argomenti rappresentati vengono definiti e realizzati interventi operativi mirati da svolgere in ambito comunale congiuntamente ad altre forze di Polizia, focalizzate anche sulla verifica delle legalità delle attività produttive, abitative e delle norme sulla sicurezza del lavoro, specie nella zona dell'Osmannoro, congiuntamente all'Ispettorato del lavoro, della ASL e degli Agenti e Ufficiali della Guardia di Finanza.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di incrementare, tramite l'attività di maggiore controllo e prevenzione, la percezione della sicurezza quale valore sociale da perseguire; l'alta visibilità esterna del servizio, persegue l'obiettivo di rafforzare il rapporto di fiducia cittadini/istituzioni.

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo 2015</b>	<b>Risultato a consuntivo</b>
Numero ore erogate dal personale PM per le attività operative individuate dal tavolo Tecnico Permanente e/o attivati con altri organi di Polizia Giudiziaria	<b>200</b>	

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

L'obiettivo sopra descritto verrà perseguito, dato atto della specificità della materia trattata, avvalendosi innanzitutto del personale del Servizio di Polizia Amministrativa, ulteriormente incrementato, per supporto operativo, di volta in volta da altro personale del Corpo.

#### **PERSONALE COINVOLTO** (dipendenti dell'U.O.A. Polizia municipale):

<b>Unità</b>	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione sintetica attività svolta</b>
1	D1 (P.O.)	<b>Direzione/Monitoraggio/Attuazione</b>
2	D1	<b>Supporto Operativo</b>
12	C	<b>Supporto Operativo</b>

2	C	Attuazione
---	---	------------

## FASI DI REALIZZAZIONE

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Partecipazione al "Tavolo Tecnico Permanente" alla Questura di Firenze	Tutto il periodo di riferimento	
Garanzia della presenza di personale di PM in numero e in attività definite da ordini di servizio della Questura di Firenze e o altri organi di Polizia Giudiziaria.	31/12/2015	

### ***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare al miglioramento/incremento del servizio, si propone di individuare la somma di € 1.921,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>Quantità</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
Personale categoria D1 Vigilanza con P.O.	1	40	--
Personale categoria D1 Vigilanza	2	13	169,00
Personale categoria C Vigilanza	16	147	1.752,00
Tot.		200	1.921,00

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D1) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

<b>U.O.A.</b>	POLIZIA MUNICIPALE
<b>RESPONSABILE U.O.A.</b>	PAOLO BAGNOLI
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	MANILO MICCINESI

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Controllo rispetto norme cds per tutela utenza debole

obbiettivo strategico SES: LEGALITA' & SICUREZZA

obbiettivo operativo SEO: **Garantire il rispetto delle regole e del corretto uso dei beni pubblici**

## CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

***Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi***

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** miglioramento-incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini, in particolare pedoni e soggetti diversamente abili

***Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.***

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Con l'obiettivo in oggetto la Polizia Municipale intende perseguire e intensificare azioni a tutela dell'utenza stradale c.d. "debole", potenziando l'attività di controllo al fine di contrastare modo più efficace quei comportamenti di guida che, inosservanti delle norme del C.d.S., recano un grave pregiudizio alla sicurezza della circolazione delle persone. In particolare l'attività *de quo* verrà diretta alla repressione di quelle violazioni che maggiormente vanno creando disagi ed ostacolano la mobilità delle "utenze deboli" con un'azione mirata di controllo del rispetto delle specifiche norme del Codice della Strada a tutela della vivibilità e sicurezza degli spazi comuni di uso di utenti deboli, quali marciapiedi, attraversamenti pedonali, stalli di sosta riservati a persone diversamente abili.

L'azione della Polizia Municipale, verrà quindi indirizzata al rafforzamento della qualità e quantità dei servizi di polizia stradale *strictu sensu*, mediante il controllo delle violazioni specifiche, in sensibile aumento nonostante la loro conclamata pericolosità e il disvalore sociale di certi comportamenti (si pensi alle persone diversamente abili che non riescono a posteggiare il loro veicolo perché l'area riservata è occupata da altri o il genitore che spinge il passeggino in mezzo alla strada perché il marciapiede è occupato, abusivamente, da un veicolo).

Al fine di perseguire l'obiettivo verranno sensibilizzati e motivati gli Agenti con frequenti briefing dove ognuno porterà il proprio contributo; saranno inoltre fornite indicazioni e supporto giuridico focalizzato all'obiettivo, nonché report mensili sull'andamento della performance dell'obiettivo.

Partendo dal contesto oggettivo della società odierna è indubbio che la quotidianità costringa sempre più spesso a ritmi frenetici e serrati, a causa dei quali si possono verificare distrazioni, dimenticanze o volontarie inosservanze delle norme che portano a non considerare i diritti degli altri, tuttavia ciò non può essere scriminante per i comportamenti *de quo*, causa di grave pregiudizio per l'altrui incolumità.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Il risultato che ci poniamo di raggiungere prende avvio e confronto con l'analoga attività effettuata negli anni 2013 e 2014, quando il totale degli accertamenti effettuati per inosservanza delle norme del Codice della Strada relativi agli attraversamenti pedonali, alla sosta sui marciapiedi e all'uso illegittimo degli stalli di sosta riservati alle persone diversamente abili, fu rispettivamente di n. 804 e n. 722 verbali di accertamento; per il 2015 si vuole intensificare tale attività di accertamento di almeno il 50% del risultato del 2014, per un totale quindi di n. 1100 verbali di accertamento.

	Serie storica		Obiettivo	Risultato a consuntivo
Indicatore	2013	2014	2015	2015
Incremento di almeno il 50% del totale degli accertamenti (marciapiedi, attraversamenti pedonali, stalli di sosta riservati a persone diversamente abili) rispetto al 2014	804	722	1100	

### **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FAVOREVOLE ATTESO (per obiettivi il cui risultato è rappresentabile in termini economici):**

L'intensificazione dell'attività di controllo comporta innanzi tutto indubbi benefici nella tutela dei diritti dei soggetti c.d. deboli, spesso prevaricati da comportamenti egoistici ed incivili da parte di altri conducenti di veicoli che espongono i primi ad maggiore grado di rischio nella mobilità quotidiana. In generale il rispetto delle basilari norme del C.d.S. aumenta la percezione di controllo e sicurezza di tutti gli utenti della strada e concorre ad una maggiore osservanza delle regole di convivenza civile.

Si segnala infine, sebbene come conseguenza indiretta dell'obiettivo da conseguire, che l'ipotizzato incremento di accertamenti per le fattispecie considerate, comporterà un incremento di maggiore entrate accertate di circa € 32.000,00.

**Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.**

Con tali azioni si persegue l'obiettivo sfidante di aumentare la consapevolezza dell'importanza della vivibilità degli spazi comuni quali "beni di tutti" e la percezione che la sicurezza di tutti gli utenti della strada – pedoni e/o conducenti di veicoli - sia un valore sociale da perseguire, migliorando altresì il rapporto di fiducia tra cittadini e P.A.

**PERSONALE COINVOLTO: personale dell'U.O.A. Polizia municipale**

Unità	Categoria	Descrizione sintetica attività svolta
1	D1 (P.O.)	Direzione
3	D1	Monitoraggio e attuazione
2	D1	Coordinamento e attuazione
23	C	Attuazione
1	D1	Supporto Giuridico
2	C	Supporto Giuridico
1	C	Supporto Amm.vo
1	B	Supporto Amm.vo

**FASI DI REALIZZAZIONE**

Fasi	Entro il	Verifica
Effettuazione di servizi mirati al controllo in materia di circolazione stradale al fine di contrastare comportamenti dei diritti delle utenze deboli	31/12/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

Per la quantificazione delle risorse da destinare al miglioramento/incremento del servizio, si propone di individuare la somma di **€ 20.050,00** da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

Il miglioramento/incremento del servizio si realizza tramite personale già assegnato alla struttura. Un criterio di prudenza e ragionevolezza porta ad attribuire al fondo di produttività del personale dipendente una quota pari al 3% del tempo lavoro impiegato dal personale partecipante, che dovrà mantenere inalterati gli standard quantitativi/qualitativi ordinari.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	Quantità	ore	Valore €
Personale categoria D 1 Vigilanza con P.O.	1	n.q.	--
Personale categoria D 1 Vigilanza	5	250	3250,00
Personale categoria C Vigilanza	24	1200	14.400,00
Personale categoria D 1 Amministrativo	1	50	650,00

Personale categoria C Amministrativo	2	100	1.200,00
Personale categoria B 3 Amministrativo	1	50	550,00
<b>Tot.</b>		<b>1650</b>	<b>20.050</b>

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D1) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

<b>U.O.A.</b>	POLIZIA MUNICIPALE
<b>DIRIGENTE</b>	PAOLO BAGNOLI
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	MANNUCCI ANTONIO

### SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Revisione Straordinaria Autorizzazione circolazione in deroga disabili e sostituzione dei contrassegni con il modello europeo

obbiettivo strategico SES: LEGALITA' & SICUREZZA

obbiettivo operativo SEO: **Garantire il rispetto delle regole e del corretto uso dei beni pubblici**

### CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

**Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** miglioramento-incremento servizio esistente

Il D.P.R. 151 del 30/07/2012 ha introdotto il contrassegno unificato europeo ed ha previsto che tutti i contrassegni precedentemente rilasciati debbano essere sostituiti entro la data del 15/09/2015. L'obiettivo si propone di procedere alla completa sostituzione di tutti i contrassegni di nostra competenza, incluso quelli che non rientrerebbero nelle scadenze ordinarie, nei termini stabiliti dalla predetta normativa, senza creare disagio per gli utenti disabili o per i loro familiari ed anzi cercando di favorire in ogni modo l'accesso all'Ufficio per agevolare le operazioni descritte.

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** *Disabili e loro familiari.*

**Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.**

**Mediante l'implementazione del nuovo servizio/il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

Tale obiettivo di miglioramento del servizio esistente verrà sviluppato attraverso una serie di azioni che possono essere raggruppate sotto tre filoni di azione: il primo consistente in agevolazioni di tipo "amministrativo-procedimentale" come ad esempio la spedizione agli interessati degli inviti a presentarsi per la sostituzione dei contrassegni in quantità non superiori a gruppi di 30 al fine di ridurre i tempi di

attesa allo sportello di tale utenza debole; il secondo filone tendente, invece, ad agevolare l'accesso allo sportello pubblico e consistente nell'apertura dell'Ufficio anche nella giornata del giovedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per il periodo dal 01.03.2015 al 31.05.2015. Il terzo, infine, consiste nell'agevolare particolarmente gli utenti maggiormente disagiati; a tal fine sono stati fissati appuntamenti personalizzati con l'evidente scopo di eliminare totalmente l'attesa e quindi il disagio. Infine, è stata data l'opportunità, a chi poteva averne diritto, di ottenere, oltre alla mera sostituzione del contrassegno con i requisiti europei, il contestuale rinnovo del titolo autorizzatorio in modo tale da evitare di dover nuovamente presentarsi a scadenza breve o media presso i nostri uffici. Tale ultima azione ha comportato anche un risparmio in termini economici per l'Amministrazione Comunale dovuta al costo vivo del contrassegno e al tempo risparmiato dai dipendenti per l'istruttoria della pratica (i calcoli di tale risparmio verranno riportati nella sezione apposita). Il tempo risparmiato deve essere ripartito su tre anni in quanto i contrassegni da sostituire avevano scadenza fino al 31/12/2017. Tale tempo verrà impiegato per il 2015 per l'attuazione del progetto extra-ordinario di Redazione del nuovo "Regolamento per la gestione degli Oggetti Trovati", mentre per gli anni successivi si darà luogo alla riorganizzazione dell'archivio R.O.T. (Oggetti Trovati) che non potrebbe essere svolto ordinariamente visto anche il quantitativo di oggetti da trattare.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

**Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Indicatore	Obiettivo 2015
Numero contrassegni sostituiti	<b>338</b>
Numero ore apertura straordinaria sportello	<b>260</b>
Numero modelli contrassegni risparmiati	<b>250</b>
Numeri ore risparmiate su istruttoria rinnovi <sup>1</sup>	<b>187,50</b>

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

Per poter realizzare l'obiettivo è stato necessario incrementare le ore di apertura la pubblico del Front-Office: dal 1° marzo al 31 maggio 2015 lo sportello è stato aperto anche il giovedì mattina con un incremento totale di ore di servizio erogato pari a 260. (4 ore al giorno per 13 giovedì consecutivi per 5 appartenenti al F.O.).

Inoltre la realizzazione dello stesso comporta un maggior sforzo organizzativo da parte dell'Ufficio per quanto riguarda l'attività di back-office quantificabile prudenzialmente in ore 120.

Infine, sarà necessario prendere contatti con i medici legali della ASL che si occupano della materia per la definizione di alcuni aspetti preliminari legati alla certificazione medica.

<sup>1</sup> Il risparmio si riferisce al triennio 2015-2017 e pertanto nel calcolo del valore del progetto si è tenuto conto del solo 2015 pari a ore 62,50.

A completamento del tutto sarà necessario anche contattare i comuni di nuova residenza dei titolari dei nostri contrassegni che sono emigrati al fine di renderli edotti della necessità di sostituzione del contrassegno circostanza che non potrebbe essere loro nota.

**PERSONALE COINVOLTO: personale dell'U.O.A. Polizia municipale**

Unità	Categoria	Descrizione sintetica attività svolta
1	D3 (P.O.)	Direzione
1	D1	Organizzazione/monitoraggio/coordinamento/attuazione
2	C	Attuazione/accertamento
1	C	Supporto
1	B3	Attuazione
1	B1	Supporto
1	B1	Attuazione/accertamento

**FASI DI REALIZZAZIONE**

<i>Fasi</i>	<i>Entro il</i>	<i>Verifica</i>
Verifica delle autorizzazione in carico al Comando	28/02/2015	
Invio comunicazioni agli utenti interessati	31/05/2015	
Apertura straordinaria al pubblico dello sportello ( giovedì mattina in orario 09.00-13.00)	31/05/2015	
Sostituzione di tutti i contrassegni "arancioni" con il nuovo modello europeo unificato	15/09/2015	

**Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli**

- 1. Risparmio organizzativo per maggiore erogazione di servizio**  
n. 260 ore di apertura straordinaria dello sportello al pubblico;
- 2. Risparmio organizzativo per maggiore attività di back-office**  
Risparmio derivante dall'incremento di produttività del personale interno che, pur mantenendo le sue funzioni precedenti, ha permesso lo svolgimento del maggior lavoro derivante da questa attività particolare e quantificabile in n. 120 ore;
- 3. Per risparmio sul numero dei contrassegni emessi**  
n. 250 contrassegni risparmiati al costo di 1€ ciascuno;
- 4. Per risparmio organizzativo sul tempo** necessario per istruire n. 250 pratiche di rinnovo



contrassegni che a seguito dell'attività svolta dall'Ufficio non sono state necessarie. Considerato che mediamente (tra primo accesso per presentazione richiesta, fase di back-office e secondo accesso per consegna autorizzazione) il processo di gestione dei contrassegni è di 45 minuti si ha un risparmio pari a 187,50 ore nel triennio 2015-2017 in considerazione che la scadenza dei contrassegni da sostituire non supera il 15/09/2017 (quindi un risparmio annuo di 62,50 ore), il tutto meglio descritto al punto n. 1 della presente relazione.

Per la quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione del nuovo servizio, si propone di individuare la somma di € 5.312,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

<b>Personale impiegato</b>	<b>Quantità</b>	<b>ore</b>	<b>Valore €</b>
Categoria D3 Vigilanza con P.O.	1	n.q.	--
Categoria D1 Amministrativo	1	77	1001,00
Categoria C Amministrativo	3	202	2.424,00
Categoria B3 Amministrativo	1	57	627,00
Categoria B1 Amministrativo	2	126	1260,00
<b>Tot.</b>		<b>462</b>	<b>5.312</b>

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D3) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.

<b>U.O.A.</b>	POLIZIA MUNICIPALE
<b>DIRIGENTE</b>	PAOLO BAGNOLI
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	GIACHETTI PAOLO

## SERVIZI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ANNO 2015

**PROGETTO:** Realizzazione di una serie di azioni in favore della convivenza civile

obbiettivo strategico SES: LEGALITA' & SICUREZZA

obbiettivo operativo SEO: **Garantire il rispetto delle regole e del corretto uso dei beni pubblici**

## CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

*(Verifica dei requisiti di cui all'art. 15 co. 5 secondo il parere ARAN "RAL\_076")*

**Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:** miglioramento-incremento servizio esistente

**UTENTI DIRETTI DEL SERVIZIO:** cittadini, in particolare ambito adolescenziale

**Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.**

**Mediante il miglioramento del servizio esistente sono attesi i seguenti concreti risultati:**

I giovani e gli adolescenti rappresentano un target di popolazione vulnerabile ai rischi associati al consumo ed all'abuso di sostanze alcoliche e al fascino del gioco inteso come sfida e capacità di gestire le situazioni ed i rischi.

I due aspetti, pur rappresentando situazioni apparentemente diverse, sono spesso percepite tra i giovani come un tramite di accettazione all'interno del gruppo, rischiando di degenerare in fenomeni di consumo irresponsabile e/o abitudinario o di patologie correlate al gioco d'azzardo compulsivo e divenire causa di gravi implicazioni dal punto di vista sanitario e sociale.

I dati che emergono da fonti autorevoli quali "Telefono Azzurro", "Eurispes", sul fenomeno sono preoccupanti (".....nel 2012 il 24,9% dei ragazzi che giocano ha dichiarato di perdere molti soldi (raramente, qualche volta o spesso e il 25,2% sente l'esigenza di giocare molto spesso) e rilevano un target di utenti spesso di giovane età (dalle ricerche effettuate sul tema dall'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool la prima esperienza di assunzione di alcool avviene intorno agli 11 anni) Tra i fattori di incidenza del fenomeno, che sono molteplici, da non sottovalutare la facilità di approccio conseguenziale ad un sistema normativo che ha consentito una diffusione capillare sul territorio dell'offerta (es. i ragazzi hanno facile accesso a sale giochi, tabaccai, edicole o bar) e talvolta l'inosservanza di norme da parte degli esercenti stessi.

Il legislatore, poi, nel tentativo di frenare il diffondersi fra i giovani di un ricorso eccessivo al gioco e al consumo di alcool, è intervenuto ponendo limiti di età per l'accesso o il consumo.

In questo contesto si inserisce il progetto della Polizia Municipale, che attraverso i controlli e la presenza nelle attività commerciali e nei pubblici esercizi mirati a far sentire la presenza delle Istituzioni, intese come legalità e rispetto degli altri, e con la partecipazione a manifestazioni ed eventi che stabiliscono un contatto informale e più diretto con il target giovanile di riferimento, si prefigge oltre ad contrastare eventuale abusi del sistema, di educare ad un'etica improntata al rispetto degli altri e dei valori tipici di una convivenza civile, portando concreti benefici per l'intera comunità e per la stessa Amministrazione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sono previste varie fasi di attuazione; inizialmente si provvederà a progettare e realizzare la modulistica da utilizzare durante l'attività di controllo oggetto dell'obiettivo, con particolare attenzione ai riferimenti normativi e ad una grafica che guidi l'operatore nella fase di accertamento e controllo con spunti, indicazioni di richieste di autorizzazioni e licenza ecc. in modo lineare e razionale.

Una fase successiva sarà dedicata alla formazione e all'incentivazione del personale aderente al progetto, con particolare attenzione al quadro normativo di riferimento, all'uso della modulistica specifica. Gli incontri, su base partecipativa, al fine di motivare attivamente i partecipanti sull'importanza dei risultati attesi in termini di legalità, convivenza civile e prevenzione episodi marginali di microcriminalità e di disagio psico-sociale legati al fenomeno.

Il progetto si prefigge altresì la realizzazione di interventi di informazione rivolti alla cittadinanza, con particolare riguardo alla fascia giovanile, attraverso la presenza del personale dell'U.O.A. Polizia Municipale in manifestazioni ed eventi rilevanti per il territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti al rispetto delle regole in materia di convivenza civile.

***Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.***

#### **Risultati verificabili (oggetto di successiva rendicontazione)**

Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di incrementare, tramite l'attività di maggiore controllo e prevenzione, azioni a salvaguardia della tutela di una pacifica e civile convivenza; inoltre tramite l'attività informativa e divulgativa, ad alta visibilità esterna, si ha una rivalutazione del ruolo della Polizia Municipale, da qualificare non esclusivamente come mera figura repressiva bensì come effettivo punto di riferimento al servizio della cittadinanza.

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo 2015</b>	<b>Risultato a consuntivo</b>
Numero controlli mirati in attività commerciali e P.E. per verifica rispetto norme relative alla vendita e somministrazione di alcolici a minori	<b>50</b>	
Numero controlli in attività commerciali, P.E. e sale giochi mirati alla verifica del rispetto norme relative ai limiti di gioco previsti per i minorenni	<b>10</b>	
Numero partecipazione extrascolastiche a manifestazioni e eventi di personale P.M. per attività informativa in materia	<b>4</b>	

di convivenza civile e rispetto delle regole		
--	--	--

***Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.***

L'obiettivo sopra descritto verrà perseguito, dato atto della specificità della materia trattata, avvalendosi del personale del Servizio di Polizia Amministrativa supportato dal personale amministrativo dell'Ufficio Segreteria.

**PERSONALE COINVOLTO: personale dell'U.O.A. Polizia municipale**

Unità	Categoria	Descrizione sintetica attività svolta
1	D1 (P.O.)	Direzione
2	D1	Monitoraggio e attuazione
6	C	Attuazione
2	C	Supporto amm.vo
1	B3	Supporto amm.vo

#### **FASI DI REALIZZAZIONE**

<b><i>Fasi</i></b>	<b><i>Entro il</i></b>	<b><i>Verifica</i></b>
Progettazione e redazione di apposita modulistica per le attività oggetto dell'obiettivo	31/03/2015	
Attivazione di interventi di formazione e partecipazione del personale della Polizia Municipale coinvolto	31/03/2015	
Realizzazione delle attività di controllo e di informazione	31/12/2015	
Rendicontazione dell'attività svolta	31/12/2015	

***Quinta condizione: risorse quantificate con criteri trasparenti e ragionevoli***

Per la quantificazione delle risorse da destinare al miglioramento/incremento del servizio, si propone di individuare la somma di € 6.915,00 da destinare a incremento delle risorse variabili del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 01/04/1999.

Il miglioramento/incremento del servizio si realizza tramite personale già assegnato alla struttura. Un criterio di prudenza e ragionevolezza porta ad attribuire al fondo di produttività del personale

dipendente una quota pari:

- per il personale di vigilanza pari a 3,2% del tempo lavoro impiegato nella partecipazione al progetto
- per il personale amministrativo pari a 2,9% del tempo lavoro impiegato nella partecipazione al progetto

precisando che entrambi dovranno mantenere inalterati gli standard quantitativi/qualitativi ordinari.

L'impegno lavorativo previsto è il seguente:

Personale impiegato	Quantità	ore	Valore €
Categoria D1 Vigilanza (con P.O.)	1	n.q.	--
Categoria D1 Vigilanza	2	100	1.300,00
Categoria C Vigilanza	6	327	3.924,00
Categoria C Amministrativo	2	96	1.152,00
Categoria B3 Amministrativo	1	49	539,00
Tot.		572	6.915,00

L'impegno lavorativo della P.O. (cat. D1) non viene quantificato in quanto non partecipa all'attribuzione dell'incentivo.